

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA			
Via IV Novembre, 149 — Tel. 67.141, 63.521, 61.499			
INFERURBANI Amministrazione 684.706 Redazione 60.495			
PREZZI D'ABBONAMENTO			
UNITA' (con edizione del lunedì)	6.250	3.250	1.700
RINASCITA	1.000	500	1.960
VIE NUOVE	1.800	1.000	500
Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale n. 29793			
PUBBLICITÀ - min. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domestica: L. 200 - Ediz. L. 150 - Cronaca: L. 150 - Sport: L. 150 - Finanziaria: Banche L. 200 - Legale: L. 200 - Riviste: L. 150 - del Parlamento: L. 200 - Tel. 61.272 - 63.984 e successali in Italia			

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DOMENICA 9 NOVEMBRE 1952

TUTTI STAMANE ALLE ORE 10  
al "REALE", (Trastevere)  
**Luigi Longo**  
celebrerà il 7 novembre

ANNO XXIX (Nuova Serie) N. 299

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

## Stato e Chiesa

Il parroco di San Nicolò è stato condannato a quattro mesi di carcere dal Tribunale di Padova per aver pubblicato un libretto polemico, che un articolo in cui si ricordavano le sanzioni comminate dal decreto del Sauri l'Ufficio del 1° luglio 1949 contro coloro che votassero per le liste di candidati comunisti. L'accusa non era stata promossa dalla magistratura, ma da un cittadino. La sentenza è, innanzi tutto, un'improvviso per noi dei partiti di opposizione che non abbiamo denunciato con maggior vigore l'insubordinazione e l'illegalità dell'intervento del clero nelle lotte politiche, che non abbiamo saputo condurre in tribunale migliaia di preti colpevoli come il parroco di San Nicolò, che non abbiamo avuto fiducia nella magistratura italiana nella quale vi sono ancora, evidentemente, dei giudici.

La sentenza di Padova è nella tradizione secolare del pensiero e dell'azione politica italiana poiché da Dante a fra Paolo Sarpi, a Machiavelli, al Giannone, allo Spaventa, dai reggitori della Repubblica veneta al Re di Casa Savoia, dal Tamagnini al Fossonombrini a Cavour a Giolitti sempre si lottò contro la invadenza della Chiesa nello Stato, sempre fu affermata l'adozione una frase di Cavour: « l'indipendenza del potere civile, morale e politico, è la base della nostra azione nella sfera che a lui compete ». Malgrado le molte concessioni pratiche del fascismo, anche nel Concordato è assicurato alla Chiesa solo il libero esercizio del potere spirituale, il libero e pubblico esercizio dell'« culto ». Nel Concordato c'è poi anche l'art. 43 che fa divieto ai sacerdoti di militare in partiti politici, il che non può significare solo la proibizione di avere in tasca la tessera di un partito.

La Costituzione repubblicana, dal canto suo, stabilisce all'art. 5: « Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani ». È una formula, salvo errore, del professore di diritto canonico, Ruffini. Liberale ed antifascista. La Costituzione dunque stabilisce l'esistenza di due sfere di azione (Giolitti parlava di due « paralleli »). Il foglio per ognuna delle quali non interviene nella sfera in cui l'altra è sovrana e quindi diritto e dovere di respingere ogni interferenza.

Oggi le classi dirigenti italiane hanno abbandonato questi principi. E ben significativamente che di fronte ai nuovi don Margottti, sedotti dalla sentenza di Padova, il « Corriere della Sera » abbia abbassato le armi. Sulla colonna del giornale che è ancora il più autorevole organo della borghesia italiana, il Mis-rinpresso che è l'antitesi Stato-Chiesa è un dato ineliminabile della coscienza moderna, giunge alla conclusione che c'è solo da sperare che la Chiesa stessa non indulgi ad alcun « trionfalismo », che decida essa stessa se e come superare certi limiti. Ciò è l'accettazione, da parte della Chiesa clericale, secondo la quale la Chiesa è arbitra, di volta in volta, secondo le sue convenienze, di fissare « ciò che si deve a Dio e ciò che si deve a Cesare », e l'accettazione della dipendenza dello Stato dalla Chiesa e la negazione della sovranità dello Stato.

In pratica siamo già molto avanti su questo terreno. La adesione al Patto atlantico è stata decisa dal governo ed è in contrasto con gli impegni assunti dinanzi agli europei — quindici giorni dopo l'allocuzione pontificia del Natale 1948. La secessione sindacale è stata decisa quindici giorni dopo il discorso del Papa. L'assistenza è diventata monopolio della Commissione Pontificia, che si impadronisce di tutti i contributi. La scuola privata, cioè, in gran parte, clericale, è favoritissima. Ogni sforzo è fatto per clericalizzare la scuola pubblica. La censura teatrale e cinematografica è di fatto, esercitata da preti, con criteri clericali. Proprio ieri ci è stato segnalato che a Torino, ad alcuni giovani periti chimici che richiedevano impiego, è stato risposto dai dirigenti della Montecatini di procurarsi in nani tutto la raccomandazione del parroco.

Ciò che è avvenuto per le elezioni politiche ed amministrative è a tutti noto. Il governo ha tutto permesso e giustificato. Secondo Ton. De Gasperi l'intervento del clero nella lotta politica è una questione che riguarda solo la Chiesa: lo Stato non ha da preoccuparsene. Siamo molto lontani, non solo cronologicamente, dal giorno (15 dicembre 1951) in cui Cavour sostenne la proposta di una inchiesta parlamentare sull'intervento del clero nelle recen-

## DOPO LA LETTERA DI GONELLA AL P.S.D.I.

# Scarse prospettive di accordo tra i clericali e i partiti minori

Il giornale dell'Azione cattolica ripropone l'alleanza con i monarchico-fascisti - I liberali romani si pronunciano per la riduzione del premio di maggioranza

Nel proporre un nuovo incontro « a quattro » per discutere della legge elettorale truffaldina, i capi socialdemocratici speravano forse di porre la Democrazia Cristiana dinanzi a questo dilemma: o riaprire le trattative per rivedere un onorevole compromesso, o assumersi la responsabilità di un intravveduto rifiuto. Ma l'on. Gonella ha risposto a suon di cefaloni. Sia la lettera inviata a Saragat dal segretario della Democrazia Cristiana dopo il colloquio notturno con De Gasperi, sia il « memoria-

ne » nella sede del partito liberale. In questa riunione, i capi dei partiti minori ribadiranno il loro punto di vista. Eisenhauer, che non è proprio « opinione generale » che non verri fuori nulla di concreto. La logica vorrebbe che, giunte le cose a questo punto, i satelliti si persuadessero. L'accordo non può essere raggiunto e rompersi senza l'altro. Le trattative. Pare invece che essi decideranno di presentare in sede parlamentare a c'u n emendamento alla legge elettorale. Se questi emendamenti venissero rigettati dai democristiani e se il partito clericale non desse nel frattempo le garanzie richieste a proposito del programma politico socialdemocratico e liberali voterebbero contro la legge elettorale e rinuncerebbero all'apparecchiamento della Democrazia Cristiana. Già si è detto che i clericali escludono la possibilità di un compromesso, al punto che hanno annunciato l'imminente discussione parlamentare sulla legge anti-sindacale, quasi una sfida ai socialdemocratici. E per colmare il vuoto, l'organo dell'Azione cattolica ha ieri risollevato in termini espliciti la questione dell'alleanza della D.C. con monarchici e fascisti, parlando della necessità di estendere gli appalti politici a qualche organizzazione politica democratica di destra.

Questa è sempre stata una delle volontà principali della D.C. e l'Azione cattolica non si stanca di darne conferma. Ne consegue che i capi socialdemocratici, quale che sia la loro volontà di capitolarità, non possono più aderire allo sporco gioco democristiano senza esporsi a un vero e proprio suicidio politico. E tutto ciò spiega come una parte della sinistra governativa sia indotta ad abbandonare l'ottimismo convenzionale e a riconoscere che le prospettive di un accordo si fanno sempre più remote.

## Domani ha inizio il Comitato centrale

Il Comitato centrale del Partito Comunista italiano inizierà i suoi lavori lunedì 10 novembre alle ore 10,30 precise nella sua sede di Roma. Sarà discusso il seguente ordine del giorno:

- 1) La difesa della Costituzione repubblicana alla Camera e nel Paese (relatore Palmiro Togliatti).
- 2) La lotta dei comunisti per una cultura libera, moderna e nazionale (relatore Carlo Salinaro).
- 3) Rapporto d'informazione sul XIX Congresso del Partito Comunista dell'Unione Sovietica (relatore Luigi Longo).

Nono invitati alla sessione i membri della Commissione centrale di controllo.

Proprio ieri un altissimo esponente, nel commentare questi ultimi avvenimenti, in conversazione con un nostro redattore, affermava che la D.C. sarà indotta ad assumere un atteggiamento sempre più rigido nei confronti dei satelliti anche in considerazione dei risultati delle elezioni americane. La vittoria di Eisenhower, che non è proprio « opinione generale » che non verri fuori nulla di concreto. La logica vorrebbe che, giunte le cose a questo punto, i satelliti si persuadessero. L'accordo non può essere raggiunto e rompersi senza l'altro. Le trattative. Pare invece che essi decideranno di presentare in sede parlamentare a c'u n emendamento alla legge elettorale. Se questi emendamenti venissero rigettati dai democristiani e se il partito clericale non desse nel frattempo le garanzie richieste a proposito del programma politico socialdemocratico e liberali voterebbero contro la legge elettorale e rinuncerebbero all'apparecchiamento della Democrazia Cristiana. Già si è detto che i clericali escludono la possibilità di un compromesso, al punto che hanno annunciato l'imminente discussione parlamentare sulla legge anti-sindacale, quasi una sfida ai socialdemocratici. E per colmare il vuoto, l'organo dell'Azione cattolica ha ieri risollevato in termini espliciti la questione dell'alleanza della D.C. con monarchici e fascisti, parlando della necessità di estendere gli appalti politici a qualche organizzazione politica democratica di destra.

Contadini boliviani invadono la terra

LA PAZ, 8. — Quattromila contadini indios della provincia di Chapare sono scesi in lotta per la terra, occupando le proprietà di numerosi agrari che sono ripartiti a Cochabamba, capoluogo della provincia.

Reperti di polizia sono stati inviati sul posto, ma non si conoscono ancora particolari sulla situazione.

Si apprende d'altre parti che anche a Cochabamba, dove sono in corso degli scioperi, regna una certa agitazione. Tremila operai reclamano l'applicazione di una decisione arbitrale, rimasta sinora senza esito.

A Cochabamba si prevede che il movimento dei contadini per la terra si estenderà ad altre zone del paese.

## COME VENGONO TRATTATI GLI UFFICIALI ITALIANI DAGLI AMERICANI

# «Una pacca sulla schiena ed un calcio nel sedere»

Gli ignobili insulti del «Post» - Al quartier generale atlantico di Napoli gli italiani comandano solo i gabinetti - Ufficiali USA vengono « infiltrati » nell'esercito italiano

Non è stato facile ottenere una copia della Saturday Evening Post. Ma abbiamo costato come i brani che di esso sono stati restituiti da alcuni giornali napoletani non sono davvero tra i più rivelatori.

Il signor O'Donnell ha visitato il comando di Carney a Napoli, si è a lungo intrattenuto a guardare la meravigliosa vista sul golfo e, in uno sfoggio di cultura storica, ha creato un articolo che il « reame di Carney » (il comando atlantico) è così definito in tutto l'articolo ha « una somiglianza impressionante con l'impero romano ». L'ammiraglio, infatti, (che viene definito anche « il signor Mediterraneo ») controlla tutto il Mare Nostrum (così dice O'Donnell) dal Monte Aparat ad Atene, dall'Italia a Rabat, e persino il Vaticano poiché, come apprendiamo dall'articolo, Carney è solito « chiacchierare con Sua Santità di questioni assai più importanti che il cardinale del Papa ». Napoli è, naturalmente, l'epicentro di questo vasto reame, la capitale di Carney, dalla quale partono tutti i comandi italiani di Verona, per quello francese di Algeri, per quello americano di Firenze e per quello greco e turco di Smirne, e O'Donnell si fa un punto di informarci che Tito potrebbe mettersi agli ordini di Carney e in non più di quattro minuti, il tempo necessario per inviare un telegramma urgente da Washington a Napoli.

In questo regno dell'impero di Carney, O'Donnell osserva che la bandiera dei 14 paesi atlantici stanno per mostra, mentre in realtà « l'apparato militare è americano per il 70% ». La procedura americana al 90% i comunicati stampa americani al cento per cento. Gli italiani, combattendo un'azione di retroguardia per i lunghi corridoi laterali — prosegue

lo a mettere le sue forze di guerra di mare e dell'aria a disposizione dell'ammiraglio Carney e « fu compensato con il comando delle forze di terra, subordinato al comando di Carney ».

L'articolo ricorda il rifiuto dei greci e dei turchi di porre le loro truppe di terra alle dipendenze di un generale italiano, « il generale Carney, momento di dirigenza italiana minacciata di discesa in campo ». O'Donnell scrive O'Donnell — l'ammiraglio Carney lo implorò di « non compiacere, fu il so-

## LA SARDEGNA INVESTITA DALLA BUFERA

# Raffiche di vento a 180 Km. all'ora

La radio interrompe le trasmissioni - I servizi marittimi sospesi - Incendi e crolli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CAGLIARI, 8. — Una tempesta di vento proveniente dalle Baleari si è scatenata ieri su tutta la Sardegna abbattendosi in particolare sulla Sardegna. La parte meridionale dell'isola è stata investita infatti da impetuosi raffiche di vento che soffiarono alla velocità di 108 chilometri orari.

La tempesta è durata per ore e ore e ha causato danni per la perdita di alcune imbarcazioni e per la distruzione di alcune abitazioni. In particolare, a Tempio Pausanias, un piccolo paese di 100 abitanti, è stato colpito da un incendio che ha causato la distruzione di alcune abitazioni.

La tempesta è durata per ore e ore e ha causato danni per la perdita di alcune imbarcazioni e per la distruzione di alcune abitazioni. In particolare, a Tempio Pausanias, un piccolo paese di 100 abitanti, è stato colpito da un incendio che ha causato la distruzione di alcune abitazioni.

## Selvaggio eccidio nel Sud Africa

# 14 negri uccisi e cinquanta feriti

Prolungati e violenti scontri fra la polizia ed i dimostranti - Situazione tesa in tutto il paese - Domani sciopero generale nella provincia orientale del Capo

JOHANNESBURG, 8. — Un nuovo selvaggio eccidio è stato effettuato oggi dalla polizia di Malan, nel distretto di Kimberley. Dieci negri sono stati uccisi e cinquanta feriti. L'allocuzione pontificia del Natale 1948. La secessione sindacale è stata decisa quindici giorni dopo il discorso del Papa. L'assistenza è diventata monopolio della Commissione Pontificia, che si impadronisce di tutti i contributi. La scuola privata, cioè, in gran parte, clericale, è favoritissima. Ogni sforzo è fatto per clericalizzare la scuola pubblica. La censura teatrale e cinematografica è di fatto, esercitata da preti, con criteri clericali. Proprio ieri ci è stato segnalato che a Torino, ad alcuni giovani periti chimici che richiedevano impiego, è stato risposto dai dirigenti della Montecatini di procurarsi in nani tutto la raccomandazione del parroco.

## Il dito nell'occhio

Trombe stonate

Il compagno Secchia aveva scritto il 9 novembre che quando si tratta di musica lo fece per salvare la libertà di tutti i paesi di Europa caduta sotto il giogo nazista. Lo fece per difendere una cultura che i suoi nemici l'accusavano di voler distruggere.

Un corsista del Quotidiano, commentando l'articolo di Secchia, mostra di dirci che il socialismo è una cultura che si oppone alla cultura nazista. « Non è la cultura nazista che si oppone alla cultura socialista », dice il corsista. « È la cultura nazista che si oppone alla cultura socialista ».



JOHANNESBURG — Selvaggio eccidio della polizia contro lavoratori « non bianchi »

## Josephine Baker sottoposta a inchiesta

WASHINGTON, 8. — Il Dipartimento americano della Giustizia o i servizi dell'immigrazione hanno iniziato una inchiesta contro la celebre attrice negra Josephine Baker in seguito all'energica campagna condotta da quest'ultima contro le discriminazioni razziali.

ASMODEO

IN DIFESA DELLA PACE E DELL'INDIPENDENZA

## LA CAMPAGNA DEL P.C.I. PER IL TESSERAMENTO DEL '53

Comunicato della Commissione nazionale di organizzazione della Direzione del P. C. I.

L'inizio della campagna del tesseramento per il 1953 trova il partito impegnato con tutte le forze nella lotta per la pace, la indipendenza nazionale, le libertà sancite dalla Costituzione ed i diritti del lavoro. In particolare il partito è mobilitato per difendere la propria politica di pace, di indipendenza nazionale, di libertà sancite dalla Costituzione ed i diritti del lavoro. In particolare il partito è mobilitato per difendere la propria politica di pace, di indipendenza nazionale, di libertà sancite dalla Costituzione ed i diritti del lavoro.

Le assemblee delle cellule delle sezioni e degli uffici del partito convocati a questo scopo dovranno avere all'ordine del giorno uno dei temi politici di grande attualità che interessano tutti i compagni e tutti i cittadini. I temi che oggi muovono e mobilitano l'opinione pubblica sono:

— il XIX Congresso del Partito Comunista dell'Unione Sovietica;

— la lotta per la proporzionale, in difesa del suffragio universale e della Costituzione repubblicana;

— la lotta per la pace in legame con il contributo che il partito comunista dà alla lotta per la democrazia, e la sua azione di movimento dei partigiani della pace ed alle sue iniziative, in modo particolare alla preparazione del Congresso dei popoli;

— la lotta per la rinascita e per le riforme economiche e sociali che si sta conducendo nelle diverse provincie italiane.

In questi temi trattati politicamente, con persuasiva argomentazione, possono facilmente inserirsi i problemi organizzativi del tesseramento e del reclutamento.

La grande importanza e la necessità di avere nel paese un Partito Comunista sempre più forte e combattivo sporgono alla situazione e dai compiti che il partito comunista deve svolgere nella lotta per la democrazia, nella lotta per la pace, nella lotta per la rinascita e per le riforme economiche e sociali che si sta conducendo nelle diverse provincie italiane.

Non si difendono con successo le libertà democratiche e la Costituzione repubblicana, non si riuscirà a dare all'Italia un governo di pace e democrazia, non si riuscirà a dare alla nostra patria un sempre più forte e gagliardo partito comunista. Gli stessi alleati si conquistano e le alleanze si consolidano nella misura in cui riusciamo a potenziare la forza principale del movimento democratico.

Conquistare nuove posizioni. Esistono ancora in quasi tutte le provincie larghe masse di lavoratori attivi e combattivi che possono e devono essere conquistati e portati verso i quali dobbiamo avere la nostra azione di propaganda.

In modo particolare il problema del proletariato o reclutamento dev'essere posto con forza e slancio dalla federazione dell'Italia Meridionale e dal Ventesimo Congresso del Partito comunista della Lombardia, del Lazio e da tutte quelle cellule del numero di iscritti e del costo della media nazionale.

Ma anche nelle provincie dove la media degli iscritti al partito è elevata o soddisfacente, è in questa direzione che dev'essere indirizzata l'attività propagandistica per il proselitismo, se si vogliono fare dei piani di lavoro concreti e rafforzare il partito in estensione, in modo organico, nei punti ove siamo più deboli.

Il P.C.I. deve lavorare nel partito. Un'azione particolare dev'essere svolta per portare al partito un maggior numero di donne lavoratrici, di operai, di impiegati, di commesse, di addette all'abbigliamento, ecc.

Il reclutamento su base familiare (molte sorelle, ecc.) ha pure esso la sua importanza perché moltiplica i nostri legami, permette di attivare di più un gran numero di militanti, ecc. ma non dobbiamo abbandonarci alla via più facile che ci nasconde delle zone che la nostra influenza è scarsa.

Vi sono ancora « zone » nel paese che la nostra influenza è scarsa.

(Continua in 7. pag. 5. col.)



UN RACCONTO

Paesaggio pugliese

di AMEDEO UGOLINI

Giulio era arrivato al tramonto. Il cugino abitava a un paio di chilometri dal paese. Un uomo loquace non aveva smesso di parlare durante tutto il percorso. Una visita di una settimana? Troppo poco. Bisognava rimanere almeno un mese. Si sarebbero fatti buona compagnia, avrebbero parlato assieme di tante cose, e c'erano alcune visite d'obbligo ai proprietari delle terre intorno. Un mese passava presto; una settimana era troppo poco. La moglie del cugino invece era sempre rimasta in silenzio. I quattro muratori che lavoravano a un'altra casa del cugino, se ne erano andati che già era notte. Giulio li aveva veduti dalla finestra della sala da pranzo allinearsi a leuti passi.

Non ci sono locali di divertimento qui da noi, aveva detto il cugino, prima di separarsi, ma faremo qualche piccolo viaggio. La notte era stata calda senza un filo d'aria. Prima che fosse giorno, dalla strada era giunto il sommesso brusio di voci dei braccianti che si recavano al lavoro. Giulio si era alzato ed era andato alla finestra. I braccianti passavano a piccoli gruppi e si dileguavano nel buio. Andavano senza rumore di passi. Poi arrivarono i muratori. Anch'essi erano scaldi e parlavano sottovoce. Giulio si vestì e disse. Ora il sole, in fondo alla vasta distesa, appariva come un disco infuocato; e il paese, contro quella luce, sembrava annerito da un incendio d'altri tempi. Giulio s'avviò per la strada, dalla parte opposta al paese. Un uomo si staccò dalla tettoia, e anch'egli si diresse da quella parte. Giulio si volse, a un tratto. L'uomo sostò e parve guardare il suolo.

Alcuni braccianti camminavano in gruppo. Portavano qualcosa di mangiare nel fazzoletto. Pane e formaggio, chissà. Quando furono davanti al cancello della casa padronale, il cane di guardia abbaiò; e l'abbaiò durò a lungo. Poi uno dei braccianti si mise a cantare. Il fazzoletto nella mano di sinistra dondolava come a segnare il ritmo; e l'altra mano s'alzava ogni tanto come a invitare i compagni a unirsi a lui. Ma, infine, anch'egli tacque, e non si udì che il fruscio soffocato dei passi sulla strada diritta e grigia.

Una donna vacillò, cacciò un grido e cadde. Giulio si mise a correre e la raggiunse. Un bracciante l'aveva aiutata a sollevarsi e a sedersi sul ciglio del fosso. Ha inciampato, disse. Riposati un poco, bisogna che vada. E' tardi. La donna era giovane, di una trentina d'anni, ma il suo volto era arso e avvizzito. Giulio si chinò su di lei. — Si è fatta male? — chiese.

La donna mostrò il braccio leggermente graffiato. — Niente — disse —; non è niente, signore. Il sonno. Siamo tornati tardi dal campo ieri sera. Così mi è venuto sonno. Mi si chiudevano gli occhi e non ho visto il fosso. Stringeva in grembo il fazzoletto con la roba per cibarsi. — Non è niente, ripeté. S'avviò a passi incerti; ma presto riprese a camminare svelta e sicura.

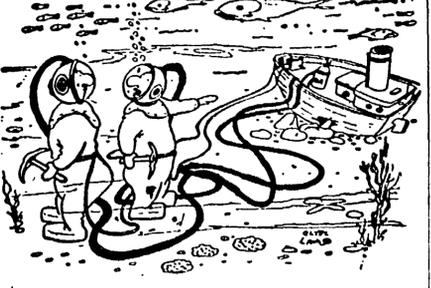
L'uomo era fermo a un lato della strada. Quando Giulio, tornando verso la casa del cugino, gli passò davanti, egli guardò da un'altra parte. La grande casa padronale era chiusa, come se tutti i dentro fossero immersi in un sonno profondo. Solo il cane vegliava nel viale, il muso fra le zampe.

Chissà che cosa voleva, quell'uomo. Camminava senza rumore, come un'ombra. Infine Giulio si volse e gli andò incontro. — Lei mi segue da un'ora — disse. Perché mi segue? L'uomo aveva lo sguardo lento e distante.

Lo aspettavo davanti alla porta, ma non ho avuto il coraggio... Ci sono quattro muratori... Se voi dite una parola buona, voi che siete arrivato adesso... Sembrava che le idee gli si fossero impbrogliate. — Io ho bisogno di una giornata di lavoro. Una giornata.

Lo dirò a mio cugino. E Giulio guardò le finestre chiuse della stanza del cugino. — Un giorno: trecento lire. Se lo direte voi... C'è tanta gente che deve fare il turno. Ma io ho molto bisogno. Rimase fermo sulla strada, di fronte alla casa, come se non osasse inoltrarsi. La moglie del cugino salutò con un movimento del capo. — C'è un uomo, fuori, che vorrebbe lavorare un giorno. Un muratore.

La donna annuì, come se lo sapesse. — Tanta gente, qui... Questa sera arriveranno gli altri, a chiedere un giorno di lavoro... Vengono la sera per il turno. Vengono ventitré, ma c'è lavoro per quattro, e



«Ehi, ma quella non è la nostra nave?..»



«La giuria trova l'imputato innocente, ma molto antipatico...»

UN'INTERVISTA CON L'INTERPRETE DI "STAZIONE TERMINI,"

Da anni Montgomery Clift voleva lavorare con De Sica

Lunga attesa nelle pause del lavoro notturno — La carriera del giovane attore da "Il fiume rosso" a "Un posto al sole" — Giudizi sul cinema italiano e su Chaplin

Da pochi giorni anche Montgomery Clift, il "partner" di Jennifer Jones in Stazione Termini di De Sica, è giunto a Roma ed ha cominciato a prender parte alle riprese del film, il quale, per evitare eccessivi affollamenti intorno alla "troupe", viene girato nell'interno della stazione durante le ore notturne, quando il grande edificio rimane chiuso, dall'una all'alba. Date la brevità del tempo a disposizione, il lavoro procede molto intensamente, tra uno stacco di luci che a chi venga dal di fuori dà l'impressione dello svolgersi di una festa straordinaria.

Per poter parlare con Montgomery Clift abbiamo dovuto armarci di pazienza e attendere una pausa delle riprese; lui e la Jones, infatti, arrivano in stazione quando tutto è pronto per girare la scena, dopo che le controparti hanno già provato per loro. Veniamo presentati al simpatico attore che sono già le tre del mattino e si è appena finito di girare la prima scena, nel grande atrio cui decine e decine di comparse — alle quali ad un certo punto, per ingannare il tempo, ci aggiungiamo anche noi —

te, i confetti di Alfred Hitchcock, finito di girare pochi giorni fa a Quebec, nel Canada. Clift sceglie di volta in volta i soggetti che gli vengono proposti ed è libero di accettarli o no. Esempio di serietà non eccessivamente frequente fra le "movie stars" di Hollywood. Clift è nato a Omaha, nello stato del Nebraska. Di qui si trasferì con la famiglia a New York. Fin da fanciullo sognava di fare l'attore teatrale e a quindici anni, grazie all'aiuto di un amico di famiglia, cominciò a recitare in un teatro di Broadway accanto a Thomas Mitchell. Cadeò il palcoscenico per una decina d'anni. Nel frattempo ricevette molte offerte da registi e produttori cinematografici. Le rifiutò tutte fino al '46, anno in cui accettò di interpretare il film "Sunset" il fiume rosso di Howard Hawks, nel quale egli si rivelò come una vera promessa del cinema, incarnando una sconcertante figura di giovane « cowboy ».

Amore per l'Italia. Gli chiediamo che cosa pensi, in generale, del cinema italiano del dopoguerra; Clift esprime qualche istante di perplessità. Come sempre quando parla, pensa un po' prima di esprimere un suo parere, per il timore forse di dire cose banali. « Il vostro cinema — risponde poi — ha guadagnato ormai tanta stima e tanta simpatia in tutto il mondo che io esprimendo la mia ammirazione non posso aggiungere nulla di nuovo. Quanto finora è stato detto e scritto — i film italiani — continua dopo una breve pausa — mi piacciono molto perché hanno saputo sfruttare gli aspetti più vitali della esistenza del loro popolo. Considero come un'esperienza artistica molto interessante e sempre nuova quella di vedere un buon film italiano. Ora, nella "troupe" di Stazione Termini mi trovo be-



Una bella espressione di Montgomery Clift

l'anno le... di punta serali. Iniziamo la conversazione. Clift ci esprime il suo rammarico di dover lavorare la notte e dormire il giorno, perdendo così lo stupendo spettacolo che Roma offre in ogni stagione. Montgomery, che è giunto in Italia circa due anni fa, vorrebbe poter girare la sua "troupe" nella nostra città tutto il giorno. E invece deve starsene all'hiperbo con le persiane bene abbassate. Un bel guaio per le sue non poche ammiratrici.

colto paragonare Clift a Gary Cooper d'anteguerra. In realtà, i personaggi interpretati da Clift sono profondamente diversi da quelli incarnati dagli attori che raggiunsero la massima celebrità nel decennio anteriore alla guerra. In essi è evidente un'ingenuità e una spavalderia di fanciulloni spensierati dell'epoca del New Deal, quasi dimenticati della crisi attraversata dalla « generazione bruciata » che li aveva preceduti. I personaggi di Clift sono molto più complessi, ricchi di problemi degli spavaldi e invadenti amici pubblici n. 1 del decennio '30-'40. Tipica è in questo senso l'interpretazione che ha dato Clift della figura di Clyde Grifith, il protagonista di una tragedia americana di Theodore Dreiser, nel film Un posto al sole di Stevens. In questa opera cinematografica, priva certo del mordente sociale contenuto nel grande romanzo di Dreiser, il personaggio interpretato da Clift con-

La montagna dei sette falchi. Narrano gli analisti e gli storici del West, che verso la fine della guerra di secessione, un ufficiale dell'esercito sudista, William Quantrell, col pretesto di difendere gli ideali di libertà spargere la morte e il terrore nei territori dell'Ovest, mettendo intere cittadine a ferro e fuoco il cinema « western », naturalmente, non ha mancato di dedicare parecchi lavori a questa figura di manico, sanguinario e megalomane. Lo ritroviamo anche in questo film di William Dieterle. Però il vero eroe della vicenda è l'irreprensibile Alan Ladd nelle vesti del capitano Sherwood un leale e convinto difensore della causa dei sudisti; accade a costui di fare i suoi prigionieri due nordisti, un uomo e una donna, e di in-

Corriere diplomatico. Henry Hathaway, ex regista di guai e sospensivi a un certo punto, è passato al rango di severo interprete degli umori politici del Dipartimento di Stato americano. Quando si è trattato di rabilianare i crimini nazisti, egli ha realizzato quel film su Rommel che ha suscitato l'unanime indignazione del pubblico di Europa. Oggi egli realizza questo Corriere diplomatico che è uno dei più ignobili documenti della idiozia e della follia che dominano la propaganda anticomunista americana. Il film si dice tratto da un romanzo dello scrittore Peter Cheney, autore di « gialli » duri e spietati. Vi si racconta di un denonizzatore dell'amicizia americana a Budapest il quale si impadronisce, nientemeno, che dei piani sovietici per la prossima guerra mondiale. Egli tenta di spargere la morte e il terrore nei territori dell'Ovest, mettendo intere cittadine a ferro e fuoco il cinema « western », naturalmente, non ha mancato di dedicare parecchi lavori a questa figura di manico, sanguinario e megalomane.

Le prime del cinema. Gasper recita i discorsi a Replitano è destinato dai sudisti alle dipendenze di Quantrell che gli rivela non come un leale soldato ma come un medesimo crudele e esaltato. Un po' d'indignazione per le malefatte di Quantrell e un po' d'amore per la ragazza nordista, decidono il capitano Sherwood a passare definitivamente nel campo dei nordisti e di accettare, una volta cessata la guerra, la nuova realtà. Il film finisce dunque con « un'embarras nous » all'ombra della bandiera a stelle e strisce. William Dieterle, che ha al suo attivo film documentari e importanti come Emilio Zola e Il conquistatore del Messico, è stato qui molto accomodante nel trattare i problemi della guerra di secessione americana. Si è preoccupato più che altro di realizzare un film dignitoso dal punto di vista spettacolare, con la solita carica finale della scellerata nordista e molti altri luoghi comuni tipici della retorica del West.

Domani il dibattito sui giovani artisti. Il dibattito che doveva tenersi oggi, domenica, presso la Mostra nazionale delle Olimpiadi culturali (Galleria d'Arte Moderna, Valle Giulia, ingresso da Via Gramsci) è rinviato a domani, lunedì 10 novembre alle ore 16, nella stessa sede. Tema del dibattito, che sarà aperto da una conferenza di Ugo Attardi, è « Problemi ed esperienze dei giovani artisti ».

TRE ANNI DI REPUBBLICA POPOLARE

Possente sviluppo scolastico e nascita di una nuova cultura in Cina

Gli stanziamenti per l'istruzione aumentati - Verso la scomparsa dell'analfabetismo. Cresce il numero degli studenti di origine operaia e contadina - Ricerche scientifiche

Pubblichiamo il secondo degli articoli di Yu Ci-Dun che documentano il grande progresso compiuto dalla Cina nel campo culturale, artistico, scientifico ed educativo, in tre anni di regime popolare. Il primo articolo è stato pubblicato nel numero di giovedì 9 novembre.

Durante questi ultimi tre anni il popolo cinese, forte della sua gloriosa tradizione culturale e del suo amore per la pace, ha superato sotto la guida del Presidente Mao Tse-tun e del Partito comunista cinese numerose difficoltà nella creazione di una cultura e di una educazione nuova. Esso ha ricevuto anche in questo campo un prezioso aiuto dall'Unione Sovietica; e d'altra parte sono stati sviluppati e intensificati gli scambi culturali fra la Cina, le democrazie popolari e i popoli

amanti della pace di tutto il mondo. Di anno in anno sono aumentati gli stanziamenti per la cultura e l'istruzione popolare con il risultato di sviluppare in modo particolarmente notevole il lavoro in questo campo.

L'istruzione. Oggi le scuole elementari sono innumerevoli da 43 milioni 173.540 bambini, con un incremento dell'82,2% rispetto alla situazione esistente sotto il governo del Kuomintang nel 1945. In tal modo si è già ottenuto che il 60% dei bambini in età scolastica acquisisca una istruzione elementare. Nei prossimi cinque o sei anni tale percentuale salirà allo 80%.

Nella seconda metà del 1951 funzionavano 3.998 scuole secondarie frequentate da 1 milione e 568.000 studenti, con un incremento del 4,8% rispetto ai precedenti anni della Liberazione (1946).

Particolare cura viene dedicata all'istruzione degli operai, dei contadini e dei loro figli. I ragazzi di origine operaia e contadina rappresentano oggi l'81% degli allievi delle scuole elementari e il 60% degli studenti di scuole secondarie. Negli Istituti superiori, la percentuale è del 20%. Il governo e le organizzazioni di massa hanno inviolato un numero considerevole di quadri di origine operaia e contadina a studiare negli Istituti superiori. All'Università popolare istituita nel 1951 vicino a Pechino gli studenti di origine operaia e contadina sono oltre 2.500, vale a dire il 70% circa del numero complessivo.

Si sta attualmente lavorando con energia alla riforma dell'istruzione superiore, la quale viene riorganizzata in modo da corrispondere alle esigenze della nuova Cina; si sfruttano al massimo tutte le attrezzature scolastiche oggi esistenti allo scopo di creare un sempre maggior numero di quadri di istruzione operaia e contadina. I sistemi didattici sono stati esaminati e modificati avendo di mira questi obiettivi, sono stati perfezionati i libri di testo e sono stati fissati i compiti di ogni Istituto.

Nella seconda metà del 1951 vi erano 210 Istituti superiori frequentati da oltre 155.000 studenti. Raffrontate con quelle del periodo del Kuomintang (1946) queste cifre rivelano un incremento del 13,51% per le scuole e del 20,28% per gli studenti, fra i quali sono sempre più numerosi i giovani di origine operaia e contadina. Contemporaneamente sono stati organizzati in gran numero scuole serali, brevi corsi di studio e scuole speciali per operai e contadini. Attualmente 13.000 contadini e operai frequentano 41 scuole serali di istruzione secondaria. Gli allievi di queste scuole frequentano corsi speciali accademici e professionali.

Gli speciali corsi scolastici post-lavorativi nei quali si insegnano talune materie, come ad esempio il cinese o la matematica, sono stati frequentati nel 1951 da 2.700.000 operai e da 14 milioni di contadini e si prevede che quest'anno essi saranno 24 milioni. Lo scorso inverno — durante il periodo di stasi nel lavoro dei campi — 42 milioni

di contadini hanno frequentato le scuole invernali per analfabeti.

Quest'anno l'adozione su larga scala di un metodo rapido per l'insegnamento dei caratteri cinesi ideato da Cien-hua, un insegnante dell'Armata popolare di liberazione, darà un grande impulso alla lotta contro l'analfabetismo. Dopo esser stato sperimentato nell'Armata popolare di Cien-hua è stato ora adottato nelle caserme, nei villaggi e fra gli analfabeti delle città.

Le autorità della Cina del Nord hanno tracciato un piano per eliminare entro la fine di quest'anno l'analfabetismo fra tutti gli studenti di Istituti superiori beneficiarono di questo provvedimento, mentre nel 1951 solo il 65% di essi riceveva un sussidio, sussidio che ora sarà aumentato del 184% rispetto allo scorso anno. Gli studenti delle scuole tecniche e delle magistrali hanno anch'essi — ora — tutti diritto al sussidio, mentre lo scorso anno ne beneficiavano solo la metà degli studenti delle tecniche. E anche nel loro caso il sussidio sarà aumentato del 171% rispetto allo scorso anno.

Questo provvedimento ha spalancato le porte delle scuole ai figli del popolo lavoratore e ha dato a molte migliaia di essi la possibilità di studiare e di contribuire così più ampiamente alla costruzione della nuova Cina. Altrettanto è previsto per quanto riguarda la Cina nord-orientale. Anche le autorità delle altre regioni della Cina stanno predisponendo analoghi piani sulla base del metodo rapido di Cien-hua. Si prevede che entro la fine di quest'anno o la primavera del 1953 oltre 10 milioni di operai e contadini analfabeti avranno imparato a leggere e a scrivere.

Nuovi quadri. Siamo alla vigilia della campagna per la costruzione economica e la industrializzazione su largha scala del Paese: la richiesta di quadri per l'industria, l'economia, la scuola e tutti gli altri settori crescerà il mille volte. La preparazione di questi quadri è dunque un compito più importante che il governo abbia di fronte a sé. Le numerosissime scuole e corsi rapidi, i corsi speciali, le scuole complementari e quelle per corrispondenza rispondono appunto a questo bisogno. Non si tratta solamente di preparare un maggior numero di specialisti per far fronte ai bisogni della nuova nazione; si tratta anche di portare ad un livello soddisfacente le conoscenze tecniche di quelle collettività che ne hanno tanto urgente bisogno. A questo scopo si sta studiando il modo di dividere taluni corsi universitari in due anni; un'altra durata di quattro anni invece di due anni. Il corso breve si terrà al lavoro pratico in taluni settori specifici; tuttavia gli studenti continueranno i loro studi durante un periodo di lavoro pratico vale a dire che essi potranno continuare a normale corso universitario come se fosse stato di uso in due tempi. In tal modo durante i prossimi cinque anni, saranno preparati decine di migliaia di tecnici altamente qualificati per l'industria, l'agricoltura, i trasporti, la medicina e gli altri settori intensamente la costruzione nazionale.

Riforma scolastica. La riforma del sistema scolastico che ha dato avvio al provvedimento approvato dal governo il 1° settembre ha il suo primo anno di attuazione. Il governo ha modificato la scuola cinese in modo da corrispondere meglio alle esigenze del Paese. Le scuole di ogni tipo e grado hanno assili per l'istruzione alle Università sono state coordinate in un unico sistema. Tutte le scuole sono aperte agli operai e ai contadini e tutti coloro che superano gli esami di ogni singolo corso hanno uguali possibilità di accedere agli Istituti superiori. La nuova scuola cinese permetterà di preparare una nuova classe dirigente di origine operaia e contadina.

Il provvedimento governativo relativo ai sussidi per gli studenti delle scuole secondarie e superiori, che è divenuto operante con l'autunno di quest'anno, darà a 1.553.000 studenti la possibilità di studiare senza spese. In questa cifra non sono compresi i figli dei Caduti, dei soldati e degli impiegati statali che sono già coperti dal pagamento

Cultura, ha una funzione essenziale in questa opera di popolarizzazione e l'adempimento di mostre, conferenze, pubblicazione di opuscoli e riviste, proiezioni cinematografiche ecc. Complessivamente 7 milioni e mezzo di persone hanno assistito a 11.200 conferenze, 4.500 proiezioni con illustrazione da parte di uno scienziato, 400 mostre scientifiche, mentre sono stati pubblicati 120 opuscoli per un totale di 400.000 copie.

A loro volta i lavoratori della scienza hanno organizzato la Associazione pan-cinese per la diffusione delle conoscenze scientifiche e tecniche, che conta oggi 13.000 soci fra i quali sono famosi



CINA — Lezione all'aperto in una scuola per analfabeti

800.000 operai dell'industria ed estrarre l'analfabetismo da tutta la regione entro i prossimi cinque anni. Altrettanto è previsto per quanto riguarda la Cina nord-orientale. Anche le autorità delle altre regioni della Cina stanno predisponendo analoghi piani sulla base del metodo rapido di Cien-hua. Si prevede che entro la fine di quest'anno o la primavera del 1953 oltre 10 milioni di operai e contadini analfabeti avranno imparato a leggere e a scrivere.

Le scienze. Il governo popolare dà un aiuto pesante alle ricerche scientifiche; gli stanziamenti per questo settore sono oggi dodici volte maggiori che sotto il regime del Kuomintang. Gli istituti e i laboratori che lavorano sotto la direzione dell'Associazione cinese — la quale dirige 31 organizzazioni di ricerca scientifica — svolgono i loro studi nel campo della fisica — matematica, della biologia, della geologia e della zoologia. Oltre a queste organizzazioni specializzate, anche alcune delle maggiori Università hanno Istituti di ricerca. Sono stati effettuati inoltre nuovi scavi archeologici che hanno portato alla scoperta di molti materiali di grande interesse mondiale dai grandi studiosi cinesi. Nella nuova Cina, la scienza ha cessato di essere un privilegio. Oggi gli scienziati non si limitano a servire la scienza ma mettono la scienza al servizio del popolo.

YU CI-DUN

Le prime del cinema

Corriere diplomatico. Henry Hathaway, ex regista di guai e sospensivi a un certo punto, è passato al rango di severo interprete degli umori politici del Dipartimento di Stato americano. Quando si è trattato di rabilianare i crimini nazisti, egli ha realizzato quel film su Rommel che ha suscitato l'unanime indignazione del pubblico di Europa. Oggi egli realizza questo Corriere diplomatico che è uno dei più ignobili documenti della idiozia e della follia che dominano la propaganda anticomunista americana. Il film si dice tratto da un romanzo dello scrittore Peter Cheney, autore di « gialli » duri e spietati. Vi si racconta di un denonizzatore dell'amicizia americana a Budapest il quale si impadronisce, nientemeno, che dei piani sovietici per la prossima guerra mondiale. Egli tenta di spargere la morte e il terrore nei territori dell'Ovest, mettendo intere cittadine a ferro e fuoco il cinema « western », naturalmente, non ha mancato di dedicare parecchi lavori a questa figura di manico, sanguinario e megalomane.

La montagna dei sette falchi. Narrano gli analisti e gli storici del West, che verso la fine della guerra di secessione, un ufficiale dell'esercito sudista, William Quantrell, col pretesto di difendere gli ideali di libertà spargere la morte e il terrore nei territori dell'Ovest, mettendo intere cittadine a ferro e fuoco il cinema « western », naturalmente, non ha mancato di dedicare parecchi lavori a questa figura di manico, sanguinario e megalomane.

Domani il dibattito sui giovani artisti. Il dibattito che doveva tenersi oggi, domenica, presso la Mostra nazionale delle Olimpiadi culturali (Galleria d'Arte Moderna, Valle Giulia, ingresso da Via Gramsci) è rinviato a domani, lunedì 10 novembre alle ore 16, nella stessa sede. Tema del dibattito, che sarà aperto da una conferenza di Ugo Attardi, è « Problemi ed esperienze dei giovani artisti ».

...allora da domattina sali tamerici di Montecatini

per l'uomo moderno in ogni ora del giorno senza irritare la pelle Rasoio Elettrico PHILIPS PHIL-HAVE

...allora da domattina sali tamerici di Montecatini

WORDEN FAVORITO NEL «G.P. ROMA»

# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

CIANCOLA E ZUCCONELLI ALLA «COPPA FANTIGROSSI»

## FREDDO, PIOGGIA E GRANDINE NELLA I TAPPA DELLA "CORSA DEL SUD,,

### Sul primo traguardo del G.P. Mediterraneo guizza vittoriosa la ruota d'oro del "Campionissimo,,

Nella volata finale Coppi ha battuto nell'ordine: Magni, Minardi, Astrua, Bobet e Fornara - Bartali in ritardo di 6'50" - Oggi la Foggia-Bari a cronometro a squadre

(Dal nostro inviato speciale)

**FOGGIA, 8.** — Comincia bene il Gran Premio del Mediterraneo: comincia con Coppi che si veste con la maglia rosa: vuol dire che i campioni non sono venuti qui per fare la passeggiata.

— Come è andata, che cosa ha fatto, Fausto?

Fanni prendere respiro, sono un pezzo di ghicaccio.

Difatti, le braccia, le gambe di Coppi sono fredde come le braccia e la faccia di Fausto è vuotaggia, di color siena.

È andata che Volpi è scappato, e lo per non lasciargli prendere troppo vantaggio lo allungò il passo.

— E ti sei portati dietro Magni, Bobet, Minardi, Astrua e Fornara.

— Poi abbiamo raggiunto Volpi e visto che Bartali, Nolten, Kubler, Müller erano rimasti indietro abbiamo forzato un po' il passo. Ma, davvero, non credevo di poter guadagnare tanta strada.

— E la volata, Fausto?

Ho preso la pista, ho fatto strada per un giro, ho reagito due volte all'attacco di Magni e ho vinto.

Una giornata di vento, pioggia, grandine e anche un po' di neve, lassù sui monti; una giornata di orrido inverno. Il Dio della tempesta ha tenuto a battesimo il Gran Premio del Mediterraneo, quella che doveva essere la «corsa al sole», e invece, è già una avventura.

Ma Coppi ha vinto. Il suo «tonfo scanda un po' questa sua freddezza come il ghicaccio del campione: io aggiungo che Coppi si è mostrato in gran forma tanto che, dopo la giornata nella fuga è ripiuto a piangere le bandiere sul traguardo di Foggia; allo sprint di Coppi ha battuto ruote più veloci della sua: come quella di Magni, come quella di Bobet. Vuole dire che alla distanza, Coppi era il più forte, il più pronto, il più scattante. Forse il Gran Premio del Mediterraneo ha già la sorte segnata. Perché, in caso di contrasto, Cop-

pi nasconde sempre nella manica l'asso che più far gioco: la corsa che ha il tic-tac dell'oro.

Per vincere a Foggia Coppi ha preso lo slancio dall'ultimo di Volpi. E con lui, con Coppi, sono scattati (e con lui, ora, sono in gara...) Magni, Minardi, Astrua, Bobet e Fornara. Gli altri, tutti, sono stati battuti: i «tutti», forse, saranno a Palermo: Bartali, infatti, ha già 6'50" di ritardo, così Müller.

Ho aspettato più di un quarto d'ora Müller sul traguardo di Foggia, ma il campione del mondo non si è fatto vivo.

Bartali, Kubler, Nolten e Müller, fuori corsa Kubler: il Gran Premio del Mediterraneo ha già fatto in selezione: le bandiere della corsa, ora, si agitano tutti per Coppi, Magni, Minardi, Astrua, Bobet e Fornara. Ma c'è una che va in alto di tutte: è quella ruota di Coppi una bandiera conquistata in un giorno di tempesta.

Non piove, ma oggi Napoli non ha orizzonte: il cielo è rosso buio; e l'aria che frizza fa credere la pelle d'oca. Il Gran Premio del Mediterraneo è ad



«Pipazza» Minardi ha il disappunto ieri una bella corsa.

Foggia; ma il campione del mondo non si è fatto vivo.

Bartali, Kubler, Nolten e Müller, fuori corsa Kubler: il Gran Premio del Mediterraneo ha già fatto in selezione: le bandiere della corsa, ora, si agitano tutti per Coppi, Magni, Minardi, Astrua, Bobet e Fornara. Ma c'è una che va in alto di tutte: è quella ruota di Coppi una bandiera conquistata in un giorno di tempesta.

Non piove, ma oggi Napoli non ha orizzonte: il cielo è rosso buio; e l'aria che frizza fa credere la pelle d'oca. Il Gran Premio del Mediterraneo è ad

putamento in piazza e, in piazza, la folla fa festa alla «Corsa del Sud» che parte per la bandiera, e la parata delle strade che sventolano gli stendardi. La folla è un cloro che onora i caduti del mare: Müller e Bartali su quel cippo appaiono una corona di lauree. Poi, la parola continua sulle strade che saponano a Capodichino: la folla accesa che fa marciare e si arripa sulla corsa, e la soffoca. Tanto che il Gran Premio del Mediterraneo parte con un po' di ritardo.

Ecco un tunnel fatto di alberi che sbucca a Casoria; la strada sulla quale, ruota a ruota, si avvia; per il forat di Hoernern gli uomini in gara sono 54, soltanto Subito Bartali è a terra. Che cosa gli accade? La bicicletta sua ha una gomma, e Bartali è a terra, e questa ruota — nessuno gli dà fastidio.

### Ai piedi della montagna

Tutta in un mucchio, la corsa arriva a Benevento: Km. 74.200 a 36.225 all'ora.

E, tutta in un mucchio, la corsa continua; la strada è mossa da un'ondata di curve larghe che danno un po' di slancio fino alla comoda arrampicata sul passo di Mirabella. Non c'è l'aria: la corsa rotola, ruota a ruota, fino ai piedi della montagna.

Ma, sulla quale, si aggruppa Ariano Irpino, un grosso mucchio di case vecchie, case cotte dal sole e battute dal vento. Dopo, il gruppo si allunga, fa il filo e si spezza. E Volpi è scattato e guadagna un po' di strada. Dietro a Volpi vengono Coppi, Astrua, Bobet, poi Fornara, Magni e Minardi. Invece Bartali si è fatto prendere in un giro di tempo. Così.

Non piove, ma oggi Napoli non ha orizzonte: il cielo è rosso buio; e l'aria che frizza fa credere la pelle d'oca. Il Gran Premio del Mediterraneo è ad

giocata di Bartali: infatti, Magni e Bissone scappano e un po' si avvantaggiano. Ma l'ingenuità di Bartali, il parate tra di gran passo a Caserta con una staffetta di tre uomini: Bobet, Astrua e Redolfi, lanciati in una fuga. L'anno di sol, ora, è un anno di sol, e il tempo corre, snello, alla vigliacchia che comincia a farsi via, color giallo-oro degli aranci. E Bobet, Astrua e Redolfi continuano a fuggire. Ma non devono andare sotto le forche caudine e non è una frase fatta. Ecco infatti, sulla strada di Montecarlo, che la ruota d'oro è stretta d'arpa a due. Sanniti un giorno, forse, volpette dell'esperienza di Roma, Bobet, Astrua e Redolfi, dopo la sventura, si calmano: ora la corsa si avvicina lenta alla montagna; la corsa ha un'aria stanca, non, tutti spacciati, una gomma, ma — questa ruota — nessuno gli dà fastidio.

### I fulmini della Giuria

FOGGIA, 8. — La Giuria del G.P.M. al termine della prima tappa, comunica: 1) Ammendo di lire duecento, per spirito non richiesto a Benedetti, Pezzi, Baroni, Volpi, Sauerborn; 2) multa di lire mille, per spinte da compagni di squadra, a Felissen.

### Glorieux e Depau al comando nei sei giorni di Bruxelles

BRUXELLES, 8. — Ieri sera ha avuto inizio, con la partecipazione di 15 coppie, la trentunesima edizione della sei giorni di Bruxelles.

La coppia belga composta da Glorieux e Depau, postosi subito al comando, conduce finora con buon vantaggio sul connazionale Brumel e Acqu.

Van Steenberghe ed Ockers girano in terza posizione.

Nessuna coppia italiana partecipa alla gara.

Prima dell'inizio della sei giorni ha avuto luogo una gara individuale che è stata vinta dall'inglese Harris davanti ai belgi Gosselin ed all'olandese Derksen.

### 10.55 Squadra Fawcett; 11.10 Squadra Atala; 11.50 Legnano; 11.10 Squadra Ganna; 11.15 Bianchi.

### ATTILIO CAMORIANO L'ordine d'arrivo

1) Fausto Coppi (Bianchi) in 50'28"; 2) Piero Magli (Bianchi) in 50'42"; 3) Fornara (Astrua) in 50'48"; 4) Astrua (Astrua) in 50'52"; 5) Magni (Astrua) in 51'00"; 6) Minardi (Astrua) in 51'08"; 7) Volpi in 51'12"; 8) Müller in 51'18"; 9) Kubler in 51'24"; 10) Nolten in 51'30"; 11) Bartali in 51'36"; 12) Müller in 51'42"; 13) Müller in 51'48"; 14) Müller in 51'54"; 15) Müller in 52'00"; 16) Müller in 52'06"; 17) Müller in 52'12"; 18) Müller in 52'18"; 19) Müller in 52'24"; 20) Müller in 52'30"; 21) Müller in 52'36"; 22) Müller in 52'42"; 23) Müller in 52'48"; 24) Müller in 52'54"; 25) Müller in 53'00"; 26) Müller in 53'06"; 27) Müller in 53'12"; 28) Müller in 53'18"; 29) Müller in 53'24"; 30) Müller in 53'30"; 31) Müller in 53'36"; 32) Müller in 53'42"; 33) Müller in 53'48"; 34) Müller in 53'54"; 35) Müller in 54'00"; 36) Müller in 54'06"; 37) Müller in 54'12"; 38) Müller in 54'18"; 39) Müller in 54'24"; 40) Müller in 54'30"; 41) Müller in 54'36"; 42) Müller in 54'42"; 43) Müller in 54'48"; 44) Müller in 54'54"; 45) Müller in 55'00"; 46) Müller in 55'06"; 47) Müller in 55'12"; 48) Müller in 55'18"; 49) Müller in 55'24"; 50) Müller in 55'30"; 51) Müller in 55'36"; 52) Müller in 55'42"; 53) Müller in 55'48"; 54) Müller in 55'54"; 55) Müller in 56'00"; 56) Müller in 56'06"; 57) Müller in 56'12"; 58) Müller in 56'18"; 59) Müller in 56'24"; 60) Müller in 56'30"; 61) Müller in 56'36"; 62) Müller in 56'42"; 63) Müller in 56'48"; 64) Müller in 56'54"; 65) Müller in 57'00"; 66) Müller in 57'06"; 67) Müller in 57'12"; 68) Müller in 57'18"; 69) Müller in 57'24"; 70) Müller in 57'30"; 71) Müller in 57'36"; 72) Müller in 57'42"; 73) Müller in 57'48"; 74) Müller in 57'54"; 75) Müller in 58'00"; 76) Müller in 58'06"; 77) Müller in 58'12"; 78) Müller in 58'18"; 79) Müller in 58'24"; 80) Müller in 58'30"; 81) Müller in 58'36"; 82) Müller in 58'42"; 83) Müller in 58'48"; 84) Müller in 58'54"; 85) Müller in 59'00"; 86) Müller in 59'06"; 87) Müller in 59'12"; 88) Müller in 59'18"; 89) Müller in 59'24"; 90) Müller in 59'30"; 91) Müller in 59'36"; 92) Müller in 59'42"; 93) Müller in 59'48"; 94) Müller in 59'54"; 95) Müller in 60'00"; 96) Müller in 60'06"; 97) Müller in 60'12"; 98) Müller in 60'18"; 99) Müller in 60'24"; 100) Müller in 60'30"; 101) Müller in 60'36"; 102) Müller in 60'42"; 103) Müller in 60'48"; 104) Müller in 60'54"; 105) Müller in 61'00"; 106) Müller in 61'06"; 107) Müller in 61'12"; 108) Müller in 61'18"; 109) Müller in 61'24"; 110) Müller in 61'30"; 111) Müller in 61'36"; 112) Müller in 61'42"; 113) Müller in 61'48"; 114) Müller in 61'54"; 115) Müller in 62'00"; 116) Müller in 62'06"; 117) Müller in 62'12"; 118) Müller in 62'18"; 119) Müller in 62'24"; 120) Müller in 62'30"; 121) Müller in 62'36"; 122) Müller in 62'42"; 123) Müller in 62'48"; 124) Müller in 62'54"; 125) Müller in 63'00"; 126) Müller in 63'06"; 127) Müller in 63'12"; 128) Müller in 63'18"; 129) Müller in 63'24"; 130) Müller in 63'30"; 131) Müller in 63'36"; 132) Müller in 63'42"; 133) Müller in 63'48"; 134) Müller in 63'54"; 135) Müller in 64'00"; 136) Müller in 64'06"; 137) Müller in 64'12"; 138) Müller in 64'18"; 139) Müller in 64'24"; 140) Müller in 64'30"; 141) Müller in 64'36"; 142) Müller in 64'42"; 143) Müller in 64'48"; 144) Müller in 64'54"; 145) Müller in 65'00"; 146) Müller in 65'06"; 147) Müller in 65'12"; 148) Müller in 65'18"; 149) Müller in 65'24"; 150) Müller in 65'30"; 151) Müller in 65'36"; 152) Müller in 65'42"; 153) Müller in 65'48"; 154) Müller in 65'54"; 155) Müller in 66'00"; 156) Müller in 66'06"; 157) Müller in 66'12"; 158) Müller in 66'18"; 159) Müller in 66'24"; 160) Müller in 66'30"; 161) Müller in 66'36"; 162) Müller in 66'42"; 163) Müller in 66'48"; 164) Müller in 66'54"; 165) Müller in 67'00"; 166) Müller in 67'06"; 167) Müller in 67'12"; 168) Müller in 67'18"; 169) Müller in 67'24"; 170) Müller in 67'30"; 171) Müller in 67'36"; 172) Müller in 67'42"; 173) Müller in 67'48"; 174) Müller in 67'54"; 175) Müller in 68'00"; 176) Müller in 68'06"; 177) Müller in 68'12"; 178) Müller in 68'18"; 179) Müller in 68'24"; 180) Müller in 68'30"; 181) Müller in 68'36"; 182) Müller in 68'42"; 183) Müller in 68'48"; 184) Müller in 68'54"; 185) Müller in 69'00"; 186) Müller in 69'06"; 187) Müller in 69'12"; 188) Müller in 69'18"; 189) Müller in 69'24"; 190) Müller in 69'30"; 191) Müller in 69'36"; 192) Müller in 69'42"; 193) Müller in 69'48"; 194) Müller in 69'54"; 195) Müller in 70'00"; 196) Müller in 70'06"; 197) Müller in 70'12"; 198) Müller in 70'18"; 199) Müller in 70'24"; 200) Müller in 70'30"; 201) Müller in 70'36"; 202) Müller in 70'42"; 203) Müller in 70'48"; 204) Müller in 70'54"; 205) Müller in 71'00"; 206) Müller in 71'06"; 207) Müller in 71'12"; 208) Müller in 71'18"; 209) Müller in 71'24"; 210) Müller in 71'30"; 211) Müller in 71'36"; 212) Müller in 71'42"; 213) Müller in 71'48"; 214) Müller in 71'54"; 215) Müller in 72'00"; 216) Müller in 72'06"; 217) Müller in 72'12"; 218) Müller in 72'18"; 219) Müller in 72'24"; 220) Müller in 72'30"; 221) Müller in 72'36"; 222) Müller in 72'42"; 223) Müller in 72'48"; 224) Müller in 72'54"; 225) Müller in 73'00"; 226) Müller in 73'06"; 227) Müller in 73'12"; 228) Müller in 73'18"; 229) Müller in 73'24"; 230) Müller in 73'30"; 231) Müller in 73'36"; 232) Müller in 73'42"; 233) Müller in 73'48"; 234) Müller in 73'54"; 235) Müller in 74'00"; 236) Müller in 74'06"; 237) Müller in 74'12"; 238) Müller in 74'18"; 239) Müller in 74'24"; 240) Müller in 74'30"; 241) Müller in 74'36"; 242) Müller in 74'42"; 243) Müller in 74'48"; 244) Müller in 74'54"; 245) Müller in 75'00"; 246) Müller in 75'06"; 247) Müller in 75'12"; 248) Müller in 75'18"; 249) Müller in 75'24"; 250) Müller in 75'30"; 251) Müller in 75'36"; 252) Müller in 75'42"; 253) Müller in 75'48"; 254) Müller in 75'54"; 255) Müller in 76'00"; 256) Müller in 76'06"; 257) Müller in 76'12"; 258) Müller in 76'18"; 259) Müller in 76'24"; 260) Müller in 76'30"; 261) Müller in 76'36"; 262) Müller in 76'42"; 263) Müller in 76'48"; 264) Müller in 76'54"; 265) Müller in 77'00"; 266) Müller in 77'06"; 267) Müller in 77'12"; 268) Müller in 77'18"; 269) Müller in 77'24"; 270) Müller in 77'30"; 271) Müller in 77'36"; 272) Müller in 77'42"; 273) Müller in 77'48"; 274) Müller in 77'54"; 275) Müller in 78'00"; 276) Müller in 78'06"; 277) Müller in 78'12"; 278) Müller in 78'18"; 279) Müller in 78'24"; 280) Müller in 78'30"; 281) Müller in 78'36"; 282) Müller in 78'42"; 283) Müller in 78'48"; 284) Müller in 78'54"; 285) Müller in 79'00"; 286) Müller in 79'06"; 287) Müller in 79'12"; 288) Müller in 79'18"; 289) Müller in 79'24"; 290) Müller in 79'30"; 291) Müller in 79'36"; 292) Müller in 79'42"; 293) Müller in 79'48"; 294) Müller in 79'54"; 295) Müller in 80'00"; 296) Müller in 80'06"; 297) Müller in 80'12"; 298) Müller in 80'18"; 299) Müller in 80'24"; 300) Müller in 80'30"; 301) Müller in 80'36"; 302) Müller in 80'42"; 303) Müller in 80'48"; 304) Müller in 80'54"; 305) Müller in 81'00"; 306) Müller in 81'06"; 307) Müller in 81'12"; 308) Müller in 81'18"; 309) Müller in 81'24"; 310) Müller in 81'30"; 311) Müller in 81'36"; 312) Müller in 81'42"; 313) Müller in 81'48"; 314) Müller in 81'54"; 315) Müller in 82'00"; 316) Müller in 82'06"; 317) Müller in 82'12"; 318) Müller in 82'18"; 319) Müller in 82'24"; 320) Müller in 82'30"; 321) Müller in 82'36"; 322) Müller in 82'42"; 323) Müller in 82'48"; 324) Müller in 82'54"; 325) Müller in 83'00"; 326) Müller in 83'06"; 327) Müller in 83'12"; 328) Müller in 83'18"; 329) Müller in 83'24"; 330) Müller in 83'30"; 331) Müller in 83'36"; 332) Müller in 83'42"; 333) Müller in 83'48"; 334) Müller in 83'54"; 335) Müller in 84'00"; 336) Müller in 84'06"; 337) Müller in 84'12"; 338) Müller in 84'18"; 339) Müller in 84'24"; 340) Müller in 84'30"; 341) Müller in 84'36"; 342) Müller in 84'42"; 343) Müller in 84'48"; 344) Müller in 84'54"; 345) Müller in 85'00"; 346) Müller in 85'06"; 347) Müller in 85'12"; 348) Müller in 85'18"; 349) Müller in 85'24"; 350) Müller in 85'30"; 351) Müller in 85'36"; 352) Müller in 85'42"; 353) Müller in 85'48"; 354) Müller in 85'54"; 355) Müller in 86'00"; 356) Müller in 86'06"; 357) Müller in 86'12"; 358) Müller in 86'18"; 359) Müller in 86'24"; 360) Müller in 86'30"; 361) Müller in 86'36"; 362) Müller in 86'42"; 363) Müller in 86'48"; 364) Müller in 86'54"; 365) Müller in 87'00"; 366) Müller in 87'06"; 367) Müller in 87'12"; 368) Müller in 87'18"; 369) Müller in 87'24"; 370) Müller in 87'30"; 371) Müller in 87'36"; 372) Müller in 87'42"; 373) Müller in 87'48"; 374) Müller in 87'54"; 375) Müller in 88'00"; 376) Müller in 88'06"; 377) Müller in 88'12"; 378) Müller in 88'18"; 379) Müller in 88'24"; 380) Müller in 88'30"; 381) Müller in 88'36"; 382) Müller in 88'42"; 383) Müller in 88'48"; 384) Müller in 88'54"; 385) Müller in 89'00"; 386) Müller in 89'06"; 387) Müller in 89'12"; 388) Müller in 89'18"; 389) Müller in 89'24"; 390) Müller in 89'30"; 391) Müller in 89'36"; 392) Müller in 89'42"; 393) Müller in 89'48"; 394) Müller in 89'54"; 395) Müller in 90'00"; 396) Müller in 90'06"; 397) Müller in 90'12"; 398) Müller in 90'18"; 399) Müller in 90'24"; 400) Müller in 90'30"; 401) Müller in 90'36"; 402) Müller in 90'42"; 403) Müller in 90'48"; 404) Müller in 90'54"; 405) Müller in 91'00"; 406) Müller in 91'06"; 407) Müller in 91'12"; 408) Müller in 91'18"; 409) Müller in 91'24"; 410) Müller in 91'30"; 411) Müller in 91'36"; 412) Müller in 91'42"; 413) Müller in 91'48"; 414) Müller in 91'54"; 415) Müller in 92'00"; 416) Müller in 92'06"; 417) Müller in 92'12"; 418) Müller in 92'18"; 419) Müller in 92'24"; 420) Müller in 92'30"; 421) Müller in 92'36"; 422) Müller in 92'42"; 423) Müller in 92'48"; 424) Müller in 92'54"; 425) Müller in 93'00"; 426) Müller in 93'06"; 427) Müller in 93'12"; 428) Müller in 93'18"; 429) Müller in 93'24"; 430) Müller in 93'30"; 431) Müller in 93'36"; 432) Müller in 93'42"; 433) Müller in 93'48"; 434) Müller in 93'54"; 435) Müller in 94'00"; 436) Müller in 94'06"; 437) Müller in 94'12"; 438) Müller in 94'18"; 439) Müller in 94'24"; 440) Müller in 94'30"; 441) Müller in 94'36"; 442) Müller in 94'42"; 443) Müller in 94'48"; 444) Müller in 94'54"; 445) Müller in 95'00"; 446) Müller in 95'06"; 447) Müller in 95'12"; 448) Müller in 95'18"; 449) Müller in 95'24"; 450) Müller in 95'30"; 451) Müller in 95'36"; 452) Müller in 95'42"; 453) Müller in 95'48"; 454) Müller in 95'54"; 455) Müller in 96'00"; 456) Müller in 96'06"; 457) Müller in 96'12"; 458) Müller in 96'18"; 459) Müller in 96'24"; 460) Müller in 96'30"; 461) Müller in 96'36"; 462) Müller in 96'42"; 463) Müller in 96'48"; 464) Müller in 96'54"; 465) Müller in 97'00"; 466) Müller in 97'06"; 467) Müller in 97'12"; 468) Müller in 97'18"; 469) Müller in 97'24"; 470) Müller in 97'30"; 471) Müller in 97'36"; 472) Müller in 97'42"; 473) Müller in 97'48"; 474) Müller in 97'54"; 475) Müller in 98'00"; 476) Müller in 98'06"; 477) Müller in 98'12"; 478) Müller in 98'18"; 479) Müller in 98'24"; 480) Müller in 98'30"; 481) Müller in 98'36"; 482) Müller in 98'42"; 483) Müller in 98'48"; 484) Müller in 98'54"; 485) Müller in 99'00"; 486) Müller in 99'06"; 487) Müller in 99'12"; 488) Müller in 99'18"; 489) Müller in 99'24"; 490) Müller in 99'30"; 491) Müller in 99'36"; 492) Müller in 99'42"; 493) Müller in 99'48"; 494) Müller in 99'54"; 495) Müller in 100'00"; 496) Müller in 100'06"; 497) Müller in 100'12"; 498) Müller in 100'18"; 499) Müller in 100'24"; 500) Müller in 100'30"; 501) Müller in 100'36"; 502) Müller in 100'42"; 503) Müller in 100'48"; 504) Müller in 100'54"; 505) Müller in 101'00"; 506) Müller in 101'06"; 507) Müller in 101'12"; 508) Müller in 101'18"; 509) Müller in 101'24"; 510) Müller in 101'30"; 511) Müller in 101'36"; 512) Müller in 101'42"; 513) Müller in 101'48"; 514) Müller in 101'54"; 515) Müller in 102'00"; 516) Müller in 102'06"; 517) Müller in 102'12"; 518) Müller in 102'18"; 519) Müller in 102'24"; 520) Müller in 102'30"; 521) Müller in 102'36"; 522) Müller in 102'42"; 523) Müller in 102'48"; 524) Müller in 102'54"; 525) Müller in 103'00"; 526) Müller in 103'06"; 527) Müller in 103'12"; 528) Müller in 103'18"; 529) Müller in 103'24"; 530) Müller in 103'30"; 531) Müller in 103'36"; 532) Müller in 103'42"; 533) Müller in 103'48"; 534) Müller in 103'54"; 535) Müller in 104'00"; 536) Müller in 104'06"; 537) Müller in 104'12"; 538) Müller in 104'18"; 539) Müller in 104'24"; 540) Müller in 104'30"; 541) Müller in 104'36"; 542) Müller in 104'42"; 543) Müller in 104'48"; 544) Müller in 104'54"; 545) Müller in 105'00"; 546) Müller in 105'06"; 547) Müller in 105'12"; 548) Müller in 105'18"; 549) Müller in 105'24"; 550) Müller in 105'30"; 551) Müller in 105'36"; 552) Müller in 105'42"; 553) Müller in 105'48"; 554) Müller in 105'54"; 555) Müller in 106'00"; 556) Müller in 106'06"; 557) Müller in 106'12"; 558) Müller in 106'18"; 559) Müller in 106'24"; 560) Müller in 106'30"; 561) Müller in 106'36"; 562) Müller in 106'42"; 563) Müller in 106'48"; 564) Müller in 106'54"; 565) Müller in 107'00"; 566) Müller in 107'06"; 567) Müller in 107'12"; 568) Müller in 107'18"; 569) Müller in 107'24"; 570) Müller in 107'30"; 571) Müller in 107'36"; 572) Müller in 107'42"; 573) Müller in 107'48"; 574) Müller in 107'54"; 575) Müller in 108'00"; 576) Müller in 108'06"; 577) Müller in 108'12"; 578) Müller in 108'18"; 579) Müller in 108'24"; 580) Müller in 108'30"; 581) Müller in 108'36"; 582) Müller in 108'42"; 583) Müller in 108'48"; 584) Müller in 108'54"; 585) Müller in 109'00"; 586) Müller in 109'06"; 587) Müller in 109'12"; 588) Müller in 109'18"; 589) Müller in 109'24"; 590) Müller in 109'30"; 591) Müller in 109'36"; 592) Müller in 109'42"; 593) Müller in 109'48"; 594) Müller in 109'54"; 595) Müller in 110'00"; 596) Müller in 110'06"; 597) Müller in 110'12"; 598) Müller in 110'18"; 599) Müller in 110'24"; 600) Müller in 110'30"; 601) Müller in 110'36"; 602) Müller in 110'42"; 603) Müller in 110'48"; 604) Müller in 110'54"; 605) Müller in 111'00"; 606) Müller in 111'06"; 607) Müller in 111'12"; 608) Müller in 111'18"; 609) Müller in 111'24"; 610) Müller in 111'30"; 611) Müller in 111'36"; 612) Müller in 111'42"; 613) Müller in 111'48"; 614) Müller in 111'54"; 615) Müller in 112'00"; 616) Müller in 112'06"; 617) Müller in 112'12"; 618) Müller in 112'18"; 619) Müller in 112'24"; 620) Müller in 112'30"; 621) Müller in 112'36"; 622) Müller in 112'42"; 623) Müller in 112'48"; 624) Müller in 112'54"; 625) Müller in 113'00"; 626) Müller in 113'06"; 627) Müller in 113'12"; 628) Müller in 113'18"; 629) Müller in 113'24"; 630) Müller in 113'30"; 631) Müller in 113'36"; 632) Müller in 113'42"; 633) Müller in 113'48"; 634) Müller in 113'54"; 635) Müller in 114'00"; 636) Müller in 114'06"; 637) Müller in 114'12"; 638) Müller in 114'18"; 639) Müller in 114'24"; 640) Müller in 114'30"; 641) Müller in 114'36"; 642) Müller in 114'42"; 643) Müller in 114'48"; 644) Müller in 114'54"; 645) Müller in 115'00"; 646) Müller in 115'06"; 647) Müller in 115'12"; 648) Müller in 115'18"; 649) Müller in 115'24"; 650) Müller in 115'30"; 651) Müller in 115'36"; 652) Müller in 115'42"; 653) Müller in 115'48"; 654) Müller in 115'54"; 655) Müller in 116'00"; 656) Müller in 116'06"; 6

# DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

## Le elezioni regionali nel Trentino e Alto Adige di Velio Spano

C'è qualcosa di nuovo nel Trentino e Alto Adige. I nodi vengono al pettine e i partiti del governo regionale, la D.C. e il Volkspartei, sono finalmente costretti a render conto del loro operato.

Le elezioni amministrative, che erano state fissate il 21 settembre in qualche decina di comuni della regione, si sono svolte nel silenzio: pochi comizi pubblici, scarsa attenzione ai temi del dibattito elettorale, nessuna discussione. Relativamente scassa è stata l'affluenza alle urne, e i pochi elettori hanno, in generale, votato non sulla base di una scelta ragionata, ma su basi di inveterate abitudini o del consiglio del parroco.

Tale atmosfera di silenzio e di indifferenza della D.C. avrebbe voluto mantenere anche per le elezioni regionali e si credeva tanto forte da permettere il bel gesto di escludere le sue spesse dal voto. I suoi grandi elettori la piattaforma programmatica dei socialisti e dei comunisti: tanto, essa pensava, né i comunisti né i socialisti sarebbero riusciti a superare la barriera del silenzio che li separa dalla gran massa degli elettori. A consolidare la barriera, ha separato i partiti di sinistra della grande massa di elettori di lingua tedesca in Alto Adige ci avrebbe pensato, dall'altra parte, gli alleati della D.C., i dirigenti del Volkspartei.

Ora, si dà il caso che le cose siano andate in tutt'altro modo. La temperatura elettorale è salita a un grado di calore finora mai raggiunto nella regione, il dibattito si è esteso e dilagato, assai vivace, nelle piazze, nei giornali, sui volanti e sui manifesti e la D.C. stampa a milioni e con milioni sottratti alla povera gente. Il partito dominante, che ancora un mese fa affettava il più gran disprezzo per la debolezza elettorale dei comunisti, è costretto a dirigere la sua campagna elettorale in modo di non ed essere costretto a difendersi.

Il carattere più saliente della campagna elettorale attuale è, senza dubbio, proprio questo: che il dibattito non si svolge più sulle solite piazze anticomuniste, ma in sede misteriosa, in un luogo a raggiungere un accordo, quando la maggioranza dei lavoratori alimentari ha concluso il contratto nazionale che ha portato loro notevoli benefici.

R. - Quando una decina di giorni fa fummo convocati dal Ministero anche noi speravamo che questa fosse la volta buona, questa speranza era basata sul fatto che la maggioranza delle aziende dolciarie ha già iniziato a corrispondere quanto previsto dai contratti di lavoro. Ma questa speranza era basata su fatti che la maggioranza delle aziende dolciarie ha già iniziato a corrispondere quanto previsto dai contratti di lavoro. Ma questa speranza era basata su fatti che la maggioranza delle aziende dolciarie ha già iniziato a corrispondere quanto previsto dai contratti di lavoro.

## L'AGONIA DEGLI UNDICI USTIONATI DI MONZA Stamane un altro operaio è morto tra spasimi atroci

Tutta Monza vive la tragedia - La visita all'ospedale

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO, 8. — Alle 11.10, stamattina un altro segno di eroe è stato tracciato sul registro dell'accettazione dell'ospedale di Monza: pochi minuti prima, nel suo letto del padiglione, anche Giovanni Fornari di 53 anni, il più anziano fra le vittime dell'incendio della CIP Petrol, aveva cessato di vivere stroncato dalle bruciature che gli avevano ucciso altri cinque suoi compagni. Come Pericle Bonini, Ambrogio Longoni, Giacomo Colotti, Enrico Ferrario e Luigi Guenzani, anche Giovanni Fornari aveva lottato fino all'ultimo per vincere la morte; ma dalle sue cure bruciate, come da un sussulto di spasmo aveva secondato una stilla di tossico, un nuovo squarcio nella pelle martoriata, lo strappò causato da un sussulto di spasmo aveva lentamente e inesorabilmente resa inutile la loro resistenza, la loro volontà di vivere, e i medici, famore degli figli delle madri, delle mogli, degli amici. Questo amore che tutti i lavoratori di Monza e di Milano, tutta la cittadinanza da mezzogiorno di gio-

## Scampano per caso a un'orribile morte

TORINO, 8. — Il commerciante 33 enne Attilio Alessi, e l'agricoltore Giovanni Tosetti, pure di 33 anni, entrambi residenti a Erice d'Asi, si trovavano ieri nella sala d'aspetto della stazione di Trivolfo quando stavano annunciando l'arrivo del loro treno. Di corsa, allora, si precipitarono fuori attraversando i binari per portarsi sulla pensilina di Trivolfo. In quel preciso istante stava sorreggendo a grande velocità il rapido diretto a Torino.

Un urto di microprecipizio si verificò negli istanti. Tutti ritennero che i due fossero stati orribilmente maciullati, invece lo Alessi ed il Tosetti erano stati urtati dal respingente del locomotore e lanciati lontano dalle ruote.

Trasportati comunque all'ospedale, i due venivano visitati dai medici che riscontravano all'Alessi la frattura di una gamba ed al Tosetti solo lussazione e scolorazioni.

## La penetrazione tedesca nell'America Latina

RIO DE JANEIRO, 8. — Il giornale «Ultima Hora» annuncia che finanziere ed industriale tedesco e brasiliano stanno esaminando un progetto per la creazione di una banca tedesco-brasiliana il cui compito sarebbe quello di favorire il commercio fra i due paesi e ridurre i debiti commerciali del Brasile.

crema per calzature  
**Smart**  
OGNI SCARPA TORNA BELLA  
è un prodotto della soc. sidol  
SOCIETA' SIDOL FIRENZE

## Dichiarazioni di Invernizzi sullo sciopero dei dolciari

La doppia faccia della Motta, della Perugina e della Nestlé - Lo sciopero durerà 72 ore

In seguito alla proclamazione dello sciopero di 72 ore da parte dei lavoratori dell'industria dolciaria (CGIL, CISL, UIL) per i lavoratori dolciari, Invernizzi e della Motta, Perugina e Nestlé, abbiamo potuto alcune domande al segretario generale della FILIA, compagno Invernizzi.

D. - Come mai, nemmeno in sede ministeriale, si è riusciti a raggiungere un accordo, quando la maggioranza dei lavoratori alimentari ha concluso il contratto nazionale che ha portato loro notevoli benefici?

R. - Quando una decina di giorni fa fummo convocati dal Ministero anche noi speravamo che questa fosse la volta buona, questa speranza era basata sul fatto che la maggioranza delle aziende dolciarie ha già iniziato a corrispondere quanto previsto dai contratti di lavoro. Ma questa speranza era basata su fatti che la maggioranza delle aziende dolciarie ha già iniziato a corrispondere quanto previsto dai contratti di lavoro.

## La gente dell'aria chiede un'aviazione civile di Stato

Un discorso dell'on. Santi al congresso nazionale

Per mattina nel salotto centrale della C.G.I.L. si sono iniziati i lavori del IV Congresso Nazionale del Sindacato Impiegati ed Operai della Gente dell'aria.

L'on. Santi, dopo aver parlato dello stato della C.G.I.L., ha pronunciato un discorso nel quale ha criticato il governo per lo sviluppo pacifico dell'aviazione civile, mettendone in rilievo il processo di decadimento per cui essa è presentemente agli ultimi posti nei confronti dei paesi d'Europa e degli altri continenti.

Concludendo, l'on. Santi ha rilevato come spetti ai lavoratori dell'aria la necessaria azione per lo sviluppo pacifico della nostra aviazione civile, che deve essere considerata un servizio pubblico nazionale alla stregua delle ferrovie. Come tale, è necessario che la sua gestione venga assunta direttamente dallo Stato, liquidando le partecipazioni americane ed inglesi che sono in funzione di limitazione della nostra aviazione civile da un punto di vista di sviluppo e non del suo necessario sviluppo, a mezzo di Azienda Statale Autonoma.

CIOCCOLATO  
**IVLAS**  
MILANO  
"Dona forza e salute."  
Acquistate la tavoletta a L. 100.-

DISTRIBUITORI PER RIFORNIMENTI IMMEDIATI IN ROMA  
Cappa Vangelino, via Principe Amedeo, 81-b Tel. 45.238  
Hilch raz, Lionello, via Robbino, 16 Tel. 791.200  
Mancini & Fantarelli, via Luciano Manara, 58 Tel. 586.390  
Mircoli Oreste, via della Scala, 71 Tel. 535.105  
Piperno Elio, via del Pianto, 8-A Tel. 52.564  
Alimenti F.lli, via Elio, 23, Tel. 33.190 (solo per il Lazio escluso Roma).

## AL CONVEGNO TRIBUTARIO DI FIRENZE Gli artigiani chiedono la perequazione fiscale

DALLA REDAZIONE FIORENTINA

FIRENZE, 8. — Per discutere sull'Ordinamento tributario italiano e l'attuazione della Carta costituzionale si è riunito oggi alle ore 10, nella sala dei concerti del Conservatorio di musica Luigi Cherubini, il convegno nazionale tributario indetto dalla Confederazione Nazionale dell'Artigianato, della Federazione regionale toscana delle Associazioni Artigiane, della Associazione Artigiani, della provincia di Firenze.

I lavori del convegno, che continueranno anche domani, sono stati aperti da una relazione del dott. Franco Antonicini sull'ordinamento tributario, quale è attualmente e quale potrebbe essere qualora la Carta costituzionale della Repubblica fosse in piena applicazione, specie in quegli articoli di essa che si riferiscono direttamente ai tributi e ai criteri di applicazione.

Il dott. Franco Antonicini ha ricordato come l'articolo 53 della Costituzione statuisce l'obbligo della imposta, commisurato alla capacità contributiva, e ha indicato i criteri di progressività. L'oratore ha fatto notare come questa norma costituzionale fondamentale debba essere considerata nel quadro generale costituzionale di tutti le norme della Costituzione che concorrono a determinare la politica economica del paese. Egli ha citato a tal proposito l'articolo 41 della Costituzione, che stabilisce il diritto al lavoro e il dovere di concorrere al progresso materiale e spirituale della società attraverso la possibilità e la scelta del lavoro. L'oratore ha stabilisce il ripudio della guerra; l'articolo 32, che stabilisce l'assistenza sociale, ecc. fino agli articoli contenuti nell'articolo 41 della Costituzione, relativi alla proprietà privata e al trasferimento di imprese o categorie di imprese allo Stato o ad enti pubblici, ecc. ai fini di utilità generale.

Da questa premessa, l'oratore è passato ad esaminare i problemi generali posti alla discussione del convegno: la semplificazione e l'unificazione del sistema tributario; l'alleggerimento di aliquote e di prelievi in materia di imposte di consumo o sulla entrata; il miglioramento delle norme di accertamento più gravose per il piccolo e medio contribuente; l'individuazione in confronto dei grandi enti collettivi; il regolamento sistematico dei rapporti fra il fisco e il tipo monetario e come, in proposito, garantire l'autonomia degli enti locali e semplificare gli obblighi del contribuente.

La prefettura Varesina e la prefettura Varesina sono stati gli argomenti del terzo punto che il dott. Antonicini ha trattato nella sua relazione. Con la prefettura Varesina si è determinato uno spostamento sulle imposte indirette contrario per-

## La «Fonderia delle Cure» occupata da ventitré giorni

FIRENZE, 8. — La lotta tenace ed eroica delle maestranze della «Fonderia delle Cure» continua a commuovere l'intera cittadinanza fiorentina ed a tenere desta l'attenzione dell'opinione pubblica nazionale. Oggi è il 23. giorno di occupazione operaia dello stabilimento e la vertenza non ha ancora trovato l'attesa soluzione, malgrado si siano adoperate e continuano ad adoperarsi tutte le autorità della città. Il primo incontro nella lotta politica di alcuni industriali e delle maestranze avvenne l'altro giorno in Prefettura, ha portato ad un primo efficace scambio di idee per studiare la possibilità di riprendere una normale produzione nell'azienda. Si è profilita la possibilità di trovare una soluzione, ma i convenuti hanno ritenuto necessario ripetere l'incontro nei prossimi giorni.

La lotta, quindi, continua decisa malgrado l'incerto annun-

Un condimento sono e prelibato?  
OLIO D'OLIVA VITAMINIZZATO  
**AROCCA**  
ESTINTORI NUTI FIRENZE  
LEGGETE Rinascita

al vertice della tecnica  
**CGE**  
Grandiosi mezzi di costruzione e lunga esperienza pongono la produzione della C.G.E. - dalla più potenti macchine ai piccoli elettrodomestici - al più alto livello di qualità.  
La radio CGE offre perciò garanzia delle migliori caratteristiche di sensibilità, potenza, musicalità, durata.

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

## La «Fonderia delle Cure» occupata da ventitré giorni

FIRENZE, 8. — La lotta tenace ed eroica delle maestranze della «Fonderia delle Cure» continua a commuovere l'intera cittadinanza fiorentina ed a tenere desta l'attenzione dell'opinione pubblica nazionale. Oggi è il 23. giorno di occupazione operaia dello stabilimento e la vertenza non ha ancora trovato l'attesa soluzione, malgrado si siano adoperate e continuano ad adoperarsi tutte le autorità della città. Il primo incontro nella lotta politica di alcuni industriali e delle maestranze avvenne l'altro giorno in Prefettura, ha portato ad un primo efficace scambio di idee per studiare la possibilità di riprendere una normale produzione nell'azienda. Si è profilita la possibilità di trovare una soluzione, ma i convenuti hanno ritenuto necessario ripetere l'incontro nei prossimi giorni.

La lotta, quindi, continua decisa malgrado l'incerto annun-

## La «Fonderia delle Cure» occupata da ventitré giorni

FIRENZE, 8. — La lotta tenace ed eroica delle maestranze della «Fonderia delle Cure» continua a commuovere l'intera cittadinanza fiorentina ed a tenere desta l'attenzione dell'opinione pubblica nazionale. Oggi è il 23. giorno di occupazione operaia dello stabilimento e la vertenza non ha ancora trovato l'attesa soluzione, malgrado si siano adoperate e continuano ad adoperarsi tutte le autorità della città. Il primo incontro nella lotta politica di alcuni industriali e delle maestranze avvenne l'altro giorno in Prefettura, ha portato ad un primo efficace scambio di idee per studiare la possibilità di riprendere una normale produzione nell'azienda. Si è profilita la possibilità di trovare una soluzione, ma i convenuti hanno ritenuto necessario ripetere l'incontro nei prossimi giorni.

La lotta, quindi, continua decisa malgrado l'incerto annun-

**IMPERMEABILI - SOPRABATI - PALETOT**  
DELLE MIGLIORI MARCHE A PREZZI BASSISSIMI - SPECIALE ORGANIZZAZIONE PER LA VENDITA RATEALE  
**U O H O DONNA BAMBINO**  
**ELMAS**  
VIA OTTAVIANO 56 (angolo VIA SERRAVALLO)

IMPRESSONANTI DENUNCE AL CONVEGNO DI VERONA

Potremmo trovarci la guerra in casa da un giorno all'altro senza saperlo

Le gravissime conseguenze dell'occupazione straniera negli interventi di Cevolotto e Scarfoglio. La voce delle città occupate - L'opposizione popolare alla costruzione di basi aeree azerigiane

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VERONA, 8. - Centinaia di delegati giunti da tutta l'Italia in rappresentanza delle città occupate dallo straniero, oltre a decine e decine di invitati... fra i quali illustri personalità politiche, della cultura, generali, giornalisti, artisti...

Treviso e in quella di Brescia. Vengono addirittura disboscate delle foreste, per impedire che i bombardini vi possano annidare... Le città occupate dallo straniero, oltre a decine e decine di invitati...

cento ettari e sono state scacciate 17 famiglie di lavoratori. Risultati di Livorno ha tracciato un quadro della situazione della città toscana... Le città occupate dallo straniero, oltre a decine e decine di invitati...

UIL e le organizzazioni dei datori di lavoro (Fedetram, Fenit o Unitec). Le trattative riguardavano la stipula di un accordo nazionale per il computo delle indennità di contingenza negli aumenti periodici e nella indennità di anzianità, nonché il congelamento delle varie voci della retribuzione... Le città occupate dallo straniero, oltre a decine e decine di invitati...

Il tesseramento 1953

(Continuazione dalla 1. pag.)

centri industriali, ad esempio nelle zone tessili del Piemonte, della Lombardia e del Veneto, ma anche in molte altre zone e città, delle importanti categorie di donne lavoratrici... Le città occupate dallo straniero, oltre a decine e decine di invitati...

li, coraggiosi, fedeli alla classe operaia ed al popolo devono trovare posto nelle file del partito. Le norme dello statuto sulla ammissione dei nuovi iscritti dovranno essere rispettate; nessun nuovo iscritto deve essere accettato nel partito senza la sua domanda sia stata discussa nell'assemblea di cellula... Le città occupate dallo straniero, oltre a decine e decine di invitati...

POCHI SFUGGONO

Pochi adulti, particolarmente con abitudini sedentarie, sfuggono interamente alle emorroidi. L'irritazione presto diventa un tormento, ma per fortuna si può averne un sollievo, applicando l'UNGUENTO FOSTER. Usatelo anche per eczema e per altri disturbi della pelle. In tutte le Farmacie

Chiedete OLA

ANGUILLARA Via Volturmo, 9-11-13 (Angolo Montebello)

ANNIVERSARIO

PREZZI ECCEZIONALI PER UOMO IMPERMEABILE Noè gab. d. t. (a prova di diluvio) L. 11.900 THERMOPALTO' interamente foderato » 11.900 GIACCA confezionata lana » 6.900 VESTITO confezionato pura lana » 10.900 VESTITO confezionato pettinato Marzotto » 12.900 GANICIA POPELIN MAKO' » 1.600 FLANELLA pura lana al metro » 950 PETTINATO pura lana al metro » 3.500 SOPRABITO pura lana al metro » 2.500 SARTORIA PROPRIA - CONFEZIONE E FODERE L. 8.000

PER DONNA THERMOPALTO' lana Marzotto cento modelli » 11.900 ARGENTINA CICLISTA » 1.600 SOTTABITO tipo Nylon » 790 GREPELLA lana alta 140 cm. al metro » 490 SCOZZESE lana alto 130 cm. al metro » 950 PALETOT pura lana al metro » 1.800 PELLE OVO colorata per biancheria il metro » 50 TELA lenzuola cotone extra il metro » 150 TELA lenzuola bianca 90 cm. il metro » 190 TELA lenzuola bianca 240 cm. il metro » 590 E CENTINAIA DI ALTRI ARTICOLI A PREZZI STRABILIANTI ULTIMI GIORNI

Solemnemente aperta a Berlino la Conferenza per il problema tedesco

Oggi il cattolico francese Domenach terrà il rapporto d'apertura. Nella zona occidentale 15 milioni di tedeschi oggi alle urne

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE BERLINO, 8. - La Conferenza internazionale per la pacifica soluzione del problema tedesco ha avuto inizio oggi a Berlino. La delegazione italiana, composta di diciassette persone, è in ossequio agli ardui compiti della Conferenza...

sequenze che una ratifica degli Accordi di Bonn e Parigi avrebbero reso possibile l'attuazione di un pacifico componimento. Dagli interventi di tutti gli oratori è emersa la ragionevole convinzione che oggi l'esercito europeo è soltanto una copertura della Wehrmacht e non può non finire sotto il comando degli antichi generali nazisti.

so la parola il Segretario del Comitato di iniziativa, il cattolico francese Domenach, il fattore esistente di pacifico componimento. In tutta la Germania regna intanto grande attesa anche per i risultati delle elezioni amministrative che si terranno domani nella Bassa Sassonia, nella Renania Palatinata e nella Renania Westfalica. Quindici milioni di persone andranno alle urne e dal loro voto si dovrà avere una indicazione sulla popolarità di quelle che in questo momento la politica di Adenauer. Indicazione tanto più preziosa alla vigilia del dibattito al Bundestag sulla ratifica degli accordi di Bonn e di Parigi. SERGIO SEGRE

Il porto di Rotterdam bloccato da un relitto

La dinamite verrà impiegata per riaprire al traffico il porto

ROTTERDAM, 8. - Il porto di Rotterdam, il più grande dell'Europa continentale occidentale è isolato dall'Oceano dal relitto di una nave panamense affondata nel «Nieuw Waterweg», la bocca del Reno che collega la rada al Mare del Nord. La nave affondata è il «Faustus», stazante 6.378 tonnellate. Colto dalla bufera all'esterno della bocca del fiume il «Faustus» era rimasto gravemente danneggiato ed era quasi affondato. Durante la notte il relitto è stato portato dal vento e dalle correnti fino al molo dove è affondato in circa venti metri d'acqua. A causa della incertezza sull'esatta posizione dello scafo è stato sospeso l'intero traffico del porto. Numerose navi incrociarono davanti al porto in attesa della identificazione della posizione del «Faustus». I funzionari del porto sperano che una volta localizzato il relitto sia possibile riprendere il traffico. La situazione è

quanto più delicata in quanto si attende da un momento all'altro il grande transatlantico «Nieuw Amsterdam» proveniente da New York. Nel primo pomeriggio, le autorità governative hanno annunciato di avere affidato alla marina il compito di sbloccare il porto facendo esplodere una carica di dinamite a bordo del relitto affondato. Non è stato precisato quando sarà effettuata l'operazione, ma si pensa prima di lunedì.

60 battelli bloccati dalla tempesta in Inghilterra LONDRA, 8. - La tempesta scatenata ieri sulla Gran Bretagna continua a imperversare oggi al largo delle coste occidentali e meridionali dell'Inghilterra. Una ventina di navi hanno cercato rifugio nella baia di Bridlington (Yorkshire). Più di 60 battelli immobilizzati da 36 ore in varie baie non hanno potuto ancora prendere il largo a causa dei forti venti che soffiano sulla Manica.

78 Appendice dell'UNITA IL NOVANTATRE Grande romanzo di VICTOR HUGO XIV CIO' CHE FA L'IMANUS Mentre il marchese si occupava della breccia e della torre, l'Imanus si occupava del ponte. Dal principio dell'assedio la scala di salvataggio, sospesa trasversalmente fuori e sotto le finestre del secondo piano, era stata ritirata per ordine del marchese e collocata dall'Imanus nella sala della biblioteca. E' forse la mancanza di quella scala che Georgette voleva supplire. Le finestre del primo piano, dette sala delle guardie, erano difese da una triplice armatura di sbarre di ferro, piombate nella pietra, e di il

non si poteva né entrare né uscire. Le finestre della biblioteca non avevano sbarre ma erano molto alte. L'Imanus si fece accompagnare da tre uomini come lui capaci di tutto e a tutto disagio, sospesa trasversalmente fuori e sotto le finestre del secondo piano, era stata ritirata per ordine del marchese e collocata dall'Imanus nella sala della biblioteca. E' forse la mancanza di quella scala che Georgette voleva supplire. Le finestre del primo piano, dette sala delle guardie, erano difese da una triplice armatura di sbarre di ferro, piombate nella pietra, e di il



Erano immersi in un sonno profondo...

copriva tutto un lato del ponte dall'alto al basso ed incoricchiava le finestre dei tre piani. Pensò che quell'edera poteva essere utile, non avrebbe dato noia l'Imanus gettò dappertutto un ultimo sguardo, dopo di che i quattro uomini uscirono dal castello e rientrarono nella torre. L'Imanus richiuse la pesante porta di ferro a doppio giro di chiave, esaminò attentamente la serratura enorme e terribile, considerò con un cenno di soddisfazione la miccia solforata che passava dal foro da lui praticato e che era ormai l'unica comunicazione tra la torre e il ponte. Questa miccia partiva dalla camera rotonda, passava sotto alla porta di ferro, si stendeva sotto l'androne, scendeva la scala del pianterreno del ponte serpeggiando sui gradini e spirale strisciava sul pavimento del corridoio dell'ammazzato ed andava a terminare nella pozza di catrame sotto al mucchio di fascine secche. L'Imanus aveva calcolato che occorreva circa un'ora di lavoro perché questa miccia, accesa nell'interno della torre, mettesse fuoco alla pozza di catrame sotto alla biblioteca. Presi tutti questi provvedimenti e fatte tutte queste ispezioni, riportò la chiave della porta di ferro al marches di Lantenac che se la mise in tasca. Bisogna sorvegliare tutti i movimenti degli assalitori. Lo Imanus andò ad appostarsi in vedetta con la sua tromba da bifolco alla cintura, nella garitta della piattaforma sull'alto della torre. Stava in osservazione, con lo sguardo rivolto ora alla foresta ed ora allo spiazzo, aveva presso di sé, nella strombatura del lucernario, una fiaschetta da polvere, un sacco di tela pieno di palle di calibro, e vecchi giornali che strappava per farne delle cartucce. Quando il sole comparve illuminò nella foresta otto battaglioni in assetto di guerra, la sciabola al fianco, la giberna a tracolla, la baionetta innastata, pronti all'assalto; su piazzale una batteria di cannoni con cassoni, cartocci e proiettili a mitraglia; nella fortezza diciannove uomini che caricavano armi da fuoco; moschetti pistole, schioppi, e nelle culle tre bimbi addormentati.

LIBRO TERZO IL MASSACRO DI SAN BARTOLOMEO I bambini si svegliarono. Per prima la piccola Georgette, la minore dei tre, che in maggior poppava ancora, sollevò la sua testina, si rizzò a sedere, guardò i suoi piedi e si mise a chiacchierare. Un raggio mattutino cadeva sulla sua culla, tra il piede di Georgette e l'aurora, si sarebbe stato difficile dire qual era il più rosa. Gli altri due dormivano ancora, hanno un sonno più pesante gli uomini. Georgette, gaia e calma, chiacchierava. René-Jean era bruno, Gros-Alain era castano. Georgette era bionda. Queste sfumature dei capelli, in accordo con la età dei bambini possono cambiare più tardi. René-Jean aveva l'aspetto di un piccolo Ercole. Dormiva bocconi premendo gli occhi sui pugni, Gros-Alain aveva le gambe fuori del suo piccolo letto.

(Continua)



7 GIORNI NEL MONDO

Eisenhower e la Corea

La politica internazionale, nella settimana trascorsa, sembra aver ristretto il proprio orizzonte alle urne elettorali americane...

I popoli hanno osservato l'avvicinamento con occhio diverso e più responsabile: la campagna elettorale condotta dai due maggiori candidati aveva infatti fatto emergere preoccupanti elementi...

Il clamoroso annuncio di Eisenhower di volersi recare in Corea appena eletto, fu accolto in Europa con assai maggior prudenza di quanto non abbia fatto l'elettorato americano...

Preoccupazioni a Londra

Le reazioni mondiali alla vittoria di Eisenhower sono state decisamente influenzate da tali preoccupazioni, dalla impossibilità di dimenticare su quale terreno il candidato vincente ha condotto in larga parte la sua campagna elettorale...

Un'incognita che contribuisce fortemente ad aggravare le preoccupazioni...

Un'incognita che contribuisce fortemente ad aggravare le preoccupazioni, sono infatti i propositi di Eisenhower per la Corea sui quali il messaggio a Si Man Ri e le voci circa l'invio di un nuovo ultimatum...

Il «muro del bilancio»

Si veda Piny, in lotta contro il «muro del bilancio», altrettanto mortale, del «muro del suono», a quanto pare, se è vero, come è vero, che tutti i governi francesi di questi ultimi anni vi si sono sfasciati la testa...

Con un passivo di 600 miliardi, nonostante la riduzione di 41 miliardi prevista per le spese militari, Piny ha già chiesto il rinvio di una riforma...

L'aerodromo di Quinh Nhai conquistato dai vietnamiti

Accaniti combattimenti sulla riva occidentale del Fiume Nero - Il dibattito sui bilanci all'Assemblea francese

PARIGI, 8. - Truppe popolari vietnamite hanno conquistato oggi l'aeroporto di Quinh Nhai, 56 Km. a sud est di Lai Chau, capitale della regione di Thai.

Il congresso di Zagabria

Il congresso della cricca di Tito a Zagabria ha sottoscritto l'atto di morte ufficiale del partito della denominazione di «Partito comunista».

Cattivi sentimenti fra americani e inglesi

LONDRA, 8. - Un comitato costituito cinque mesi or sono, da alcuni funzionari dell'ambasciata americana a Londra, di parlamentari britannici e di giornalisti delle due nazionalità...

Estrazioni del Lotto

Table with 2 columns: City and Numbers. Includes cities like Cagliari, Bari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia.

ULTIME NOTIZIE

IL PROBLEMA DELLA PACE IN COREA ALL'ORDINE DEL GIORNO

Viscinski parla domani all'ONU alla presenza di Eden e Schuman

Preoccupazione tra le delegazioni per l'incognita dei propositi di Eisenhower - Eden e Schuman chiederebbero di incontrarsi col neo-presidente - Intensa attività per una soluzione di compromesso

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NEW YORK, 8. - Mentre la neve del terzo inverno di guerra va lentamente ricoprendo i campi di battaglia in Corea, il dibattito proseguito in questi giorni in sordina, nella sala del Comitato politico dell'ONU, sul problema della guerra e della pace in questo settore del mondo si pone nuovamente e decisamente al centro dell'attenzione generale.

Il ministro inglese ha avuto ieri, prima della partenza, con l'ambasciatore indiano a Londra, Kher, un colloquio di lavoro, cioè, di una potenza che esplicitamente si impegna in direzione di una soluzione del problema coreano.

Schuman si è incontrato stasera con Eden e Schuman con il segretario di Stato americano, Acheson, per discussioni ad alto livello sulla Corea e sui altri importanti problemi di politica internazionale.

NUEVE MINACCE ALL'AUTONOMIA POLITICA ED ECONOMICA DEI PAESI EUROPEI

Un «Ministero dei Territori d'Oltremare» sarà creato da Ike per dirigere i satelliti

La stampa governativa inglese, francese e italiana in allarme: fosche previsioni di inflazione, di limitazione degli «aiuti» economici, di nuovi obblighi di riarmo

Le notizie che giungono dagli Stati Uniti sui primi tentativi di Eisenhower sono tali da giustificare le preoccupazioni con cui la vittoria repubblicana è stata accolta da parte dei governi satelliti occidentali e dei loro portavoce.

Le alte dogane U.S.A.

Installata, in gennaio, quando assumerà la presidenza, la Overseas Economic Agency, Eisenhower intenderebbe convocare per marzo una nuova sessione della Conferenza atlantica.

Tre effetti per l'Europa

E passiamo ai «tre effetti» per l'Europa di casa nostra. Sulla Stampa, Ferdinando di Fenizio prevede tre effetti per l'Europa della vittoria repubblicana.

Cinquantamila firme per la salvezza dei Rosenberg

WASHINGTON, 8. - Alla Cancelleria della Corte Suprema americana è stata depositata ieri una petizione per la revisione del processo dei coniugi Rosenberg, condannati a morte senza prove sotto la falsa accusa di spionaggio atomico.

Taviani ha concluso i colloqui in Austria

VIENNA, 8. - Il sottosegretario italiano agli Esteri Paolo Fimino Taviani ha concluso oggi i tre giorni di colloqui con i dirigenti della politica austriaca sulle relazioni tra i due paesi.

Cattivi sentimenti fra americani e inglesi

LONDRA, 8. - Un comitato costituito cinque mesi or sono, da alcuni funzionari dell'ambasciata americana a Londra, di parlamentari britannici e di giornalisti delle due nazionalità...

Estrazioni del Lotto

Table with 2 columns: City and Numbers. Includes cities like Cagliari, Bari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia.

Scambio di messaggi fra Truman e Eisenhower

WASHINGTON, 8. - Per quanto Eisenhower non assumerà ufficialmente i suoi poteri presidenziali prima di qualche tempo, le indizioni sulla futura politica del nuovo presidente sono all'ordine del giorno negli S. U.

21 prigionieri feriti in Corea

NEW YORK, 8. - Il comando americano in Corea ha annunciato oggi che 21 «civili comunisti» internati in un campo dell'isola di Paucan, a sud di Kojin, sono stati feriti nel seguito ad un tentativo di trapi «sud-coreani» accorse per porre fine ad una dimostrazione.

Un «Ministero dei Territori d'Oltremare» sarà creato da Ike per dirigere i satelliti

La stampa governativa inglese, francese e italiana in allarme: fosche previsioni di inflazione, di limitazione degli «aiuti» economici, di nuovi obblighi di riarmo

Le alte dogane U.S.A.

Installata, in gennaio, quando assumerà la presidenza, la Overseas Economic Agency, Eisenhower intenderebbe convocare per marzo una nuova sessione della Conferenza atlantica.

Tre effetti per l'Europa

E passiamo ai «tre effetti» per l'Europa di casa nostra. Sulla Stampa, Ferdinando di Fenizio prevede tre effetti per l'Europa della vittoria repubblicana.

Cinquantamila firme per la salvezza dei Rosenberg

WASHINGTON, 8. - Alla Cancelleria della Corte Suprema americana è stata depositata ieri una petizione per la revisione del processo dei coniugi Rosenberg, condannati a morte senza prove sotto la falsa accusa di spionaggio atomico.

Taviani ha concluso i colloqui in Austria

VIENNA, 8. - Il sottosegretario italiano agli Esteri Paolo Fimino Taviani ha concluso oggi i tre giorni di colloqui con i dirigenti della politica austriaca sulle relazioni tra i due paesi.

Cattivi sentimenti fra americani e inglesi

LONDRA, 8. - Un comitato costituito cinque mesi or sono, da alcuni funzionari dell'ambasciata americana a Londra, di parlamentari britannici e di giornalisti delle due nazionalità...

Estrazioni del Lotto

Table with 2 columns: City and Numbers. Includes cities like Cagliari, Bari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia.

Scambio di messaggi fra Truman e Eisenhower

WASHINGTON, 8. - Per quanto Eisenhower non assumerà ufficialmente i suoi poteri presidenziali prima di qualche tempo, le indizioni sulla futura politica del nuovo presidente sono all'ordine del giorno negli S. U.

21 prigionieri feriti in Corea

NEW YORK, 8. - Il comando americano in Corea ha annunciato oggi che 21 «civili comunisti» internati in un campo dell'isola di Paucan, a sud di Kojin, sono stati feriti nel seguito ad un tentativo di trapi «sud-coreani» accorse per porre fine ad una dimostrazione.

Un «Ministero dei Territori d'Oltremare» sarà creato da Ike per dirigere i satelliti

La stampa governativa inglese, francese e italiana in allarme: fosche previsioni di inflazione, di limitazione degli «aiuti» economici, di nuovi obblighi di riarmo

Le alte dogane U.S.A.

Installata, in gennaio, quando assumerà la presidenza, la Overseas Economic Agency, Eisenhower intenderebbe convocare per marzo una nuova sessione della Conferenza atlantica.

Tre effetti per l'Europa

E passiamo ai «tre effetti» per l'Europa di casa nostra. Sulla Stampa, Ferdinando di Fenizio prevede tre effetti per l'Europa della vittoria repubblicana.

Cinquantamila firme per la salvezza dei Rosenberg

WASHINGTON, 8. - Alla Cancelleria della Corte Suprema americana è stata depositata ieri una petizione per la revisione del processo dei coniugi Rosenberg, condannati a morte senza prove sotto la falsa accusa di spionaggio atomico.

Taviani ha concluso i colloqui in Austria

VIENNA, 8. - Il sottosegretario italiano agli Esteri Paolo Fimino Taviani ha concluso oggi i tre giorni di colloqui con i dirigenti della politica austriaca sulle relazioni tra i due paesi.

Cattivi sentimenti fra americani e inglesi

LONDRA, 8. - Un comitato costituito cinque mesi or sono, da alcuni funzionari dell'ambasciata americana a Londra, di parlamentari britannici e di giornalisti delle due nazionalità...

Estrazioni del Lotto

Table with 2 columns: City and Numbers. Includes cities like Cagliari, Bari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia.

NATALE! CAPODANNO!! BEFANA!!!

...e le più belle ricorrenze dell'anno!!!

... e la

MAS Magazzini allo Statuto

per onorarle degnamente si è pavesata a festa, offrendo contemporaneamente alla sua Clientela una serie di articoli A PREZZI VERAMENTE... NATALIZI!!



NON UNGE - NON MACCHIA - NON SI ATTACCA - È ECONOMICO PERCHÈ PUÒ ESSERE USATO PIÙ VOLTE.

THERMOGENE

«Ovatta che genera calore»

cura TOSSI • LOMBAGGINI INFLUENZA • REUMATISMI

Advertisement for a radio and amplifier course. Includes text: 'FATEVI UNA POSIZIONE CON POCHI MESI DI FACILE STUDIO', 'InserendoVi al nostro Corso per corrispondenza di: RIPARAZ. e COLLAUDO APPARECCHI RADIO e AMPLIFICATORI', and a list of cities: CAGLIARI, BARI, FIRENZE, GENOVA, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO, VENEZIA.